MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

PAGINA BIANCA

PREMESSA.

In relazione agli obiettivi connessi con i compiti istituzionali programmati per il 1984 si espongono di seguito, in sintesi, i principali risultati conseguiti nei vari settori d'intervento.

SETTORE INDUSTRIALE.

L'attività istituzionale di questo settore riguarda prevalentemente la concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese. La politica perseguita dall'amministrazione nel corso del 1984 si è uniformata alle vigenti leggi e alle direttive del CIPE e del CIPI.

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, prevede la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese.

I provvedimenti relativi a tale decreto del Presidente della Repubblica (entrato in fase operativa soltanto nel corso del 1980) ammontano al 31 dicembre 1984 a n. 6.507 di cui n. 5.731 di accoglimento e n. 776 di rigetto, impegnando per contributi conto interessi dello Stato circa lire 933 miliardi. Sino al 1984 sono stati erogati contributi sugli interessi per 136,527 miliardi.

La legge n. 675/1977 prevede, come è noto, la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti bancari e su emissioni di obbligazioni, nonché la concessione di contributi in conto capitale e di mutui diretti.

Nel 1984, su di un totale di 60 pratiche (istruttorie degli uffici, pareri di Comitato tecnico e proposte di intervento al CIPI) ne sono state deliberate dal CIPI n. 55 e sono stati emessi n. 38 decreti di concessione. Al 31 dicembre 1984 sono stati erogati contributi per l'importo complessivo di 373,968 miliardi.

Le esigenze di innovazione tecnologica avvertite in gran parte dai settori industriali trovano adeguata risposta nella legge 17 febbraio 1982, n. 46. In particolare gli articoli 14 e 19 di detta legge prevedono la concessione di finanziamenti a favore di imprese che realizzino programmi destinati ad introdurre rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi o al miglioramento di prodotti o processi produttivi già esistenti.

Le agevolazioni previste, senza l'intervento di intermediari creditizi, possono consistere in finanziamenti a tasso agevolato o, entro determinati limti stabiliti dalla legge, in contributi a fondo perduto.

A tutto il 31 dicembre 1984 sono pervenute a questo Ministero 650 domande di concessione dei contributi di cui sopra per un importo complessivo di 5.400 miliardi circa.

Alla stessa data del 31 dicembre 1984 il CIPI ha deliberato la concessione in favore di n. 405 domande con conseguente impegno

globale di 1.650 miliardi circa che sono andati a finanziare investimenti complessivamente pari a 3.400 miliardi circa.

Sempre alla stessa data sono pervenute n. 270 richieste di erogazione per un impegno complessivo totale di lire 330 milardi di cui istruite n. 183 per un impegno complessivo di lre 236 miliardi circa.

La legge 19 dicembre 1983, n. 696 prevede la concessione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese industriali e alle imprese artigiane per acquisto di macchinari ad elevata tecnologia.

Gli stanziamenti disposti ammontavano a lire 185 miliardi.

Nel corso del 1984 sono pervenute n. 8.100 istanze di contributo, di cui n. 2.781 approvate e n. 417 respinte. Gli impegni assunti con i provvedimenti concessi sono pari a lire 113,2 miliardi.

Sono stati inoltre erogati contributi per lire 17,6 miliardi.

Particolare importanza nel quadro dell'attuale situazione economica ha assunto nell'ultimo anno il disposto della legge 31 maggio 1984, n. 193.

Nell'indicare alcuni obiettivi importanti di politica di settore in un comparto afflitto da gravissima crisi a livello europeo ha individuato specificamente forme di incentivazione per la dismissione di impianti, incentivazioni per conseguire risultati di ristrutturazione finanziaria oltre che un particolare intervento nel settore dei tubi. A prescindere dalle specificazioni relative al controllo della capacità produttiva ed a quello della vendita dei riferimenti produttivi, la legge ha obbedito a finalità perseguite in sede CEE di drastica riduzione della produzione.

Si è completato l'*iter* concessivo sullo stanziamento di 700 miliardi globalmente acquisiti. Il termine per la presentazione delle domande scadeva il 5 settembre 1984, mentre a tutt'oggi sono già iniziate le liquidazioni sull'articolo 2. I contributi hanno riguardato riduzioni di capacità produttiva per quanto riguarda:

— acciaio grezzo;

— laminati a caldo;

— laminati a freddo;

— semilavorati;

— prodotti fucinati.

L'ammontare delle erogazioni a fronte degli importi assunti dal CIPI è nell'ordine di 200 miliardi circa.

SETTORE ENERGETICO.

Per quanto riguarda il settore delle fonti di energia si fa presente che con decreto ministeriale 28 settembre 1984, registrato alla Corte dei conti in data 11 ottobre 1984 (*Gazzetta Ufficiale* del 17 novembre 1984, n. 345) sono state disposte ulteriori procedure di concessione

ed erogazione dei contributi in attuazione della legge 29 maggio 1982, n. 308.

In base al citato decreto ministeriale 28 settembre 1984 sono stati inoltrati agli organi di controllo provvedimenti per circa 330 miliardi di contributo.

In particolare, relativamente al capitolo 7709, il Ministero ha avviato le istruttorie tecnico-economiche delle richieste pervenute nel 1984 che ammontano a circa 150 miliardi di contributo.

Invece, per il capitolo 7710 (progetti dimostrativi) sono state svolte le relazioni sulle istruttorie delle richieste conformemente alla delibera CIPE dell'11 ottobre 1984 (*Gazzetta Ufficiale,* n. 306 del 7 novembre 1984) e dette istruttorie dovranno essere approvate dal CIPE stesso.

Le richieste ritenute idonee dal Ministero risultano eccedenti rispetto alle attuali disponibilità del capitolo; infatti, l'ammontare degli stanziamenti delle richieste pervenute e valutate positivamente eccede la disponibilità del capitolo anche considerando l'incremento dello stesso con i fondi FIO.

Per gli impianti idroelettrici con decreto ministeriale 2 ottobre 1984, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 342 del 13 dicembre 1984) sono state pure disposte ulteriori procedure di erogazione del contributo.

In base al citato decreto ministerale sono stati inviati agli organi di controllo provvedimenti per circa 5,5 miliardi.

Il modesto numero di provvedimenti finora emesso trova giustificazione nel fatto che i progetti presentati, pur risultando idonei dal punto di vista tecnico-economico, riguardano in gran parte iniziative per le quali non è ancora definito il provvedimento di concessione idrica di competenza regionale.

Relativamente ai capitoli 7706 e 7707, di competenza regionale, le Regioni non hanno a tutt'oggi inviato all'Ammnistrazione le relazioni a consuntivo di cui agli articoli 7 e 9 della legge 308.

Circa la *metanizzazione del Mezzogiorno,* si segnala l'avvenuta approvazione da parte del CIPE del Programma generale di metanizzazone del Mezzogiorno, con delibera del 25 ottobre 1984.

In relazione a ciò questa Amministrazione ha provveduto a sottoporre alle competenti Amministrazioni un disegno di legge concernente il finanziamento del programma, poiché lo stanziamento a suo tempo disposto dall'articolo 11 della legge 784/1980 risulta interamente utilizzato.

Circa il *settore della siderurgia* si fa presente che con legge 18 ottobre 1984, n. 723 « proroga del sistema multilaterale di sovvenzioni al carbone da coke ed al coke destinati alla siderurgia della Comunità europea per il quinquennio 1979-1983 » è stata autorizzata la spesa di lire 16.400.000.000 quale contributo posto a carico dell'Italia rispettivamente per gli anni 1979-1980-1981-1982-1983, in attuazione delle decisioni della Commissione delle comunità europee n. 287/1973/CECA, n. 1613/1977/CECA, n. 3058/1979/CECA e n. 896/1982/CECA.

In data 21 novembre 1984 sul capitolo 3572 è stato effettuato mandato di pagamento in favore della CECA di lire 10.528.932.300 per i contributi definitivi dovuti per gli anni 1979-1980 e i contributi provvisori per gli anni 1981-1982-1983.

La rimanente somma di lire 5.871.067.700 è stata impegnata in conto residui 1984 per i pagamenti dei contributi definitivi-sovvenzioni al carbone da coke ed al coke per gli anni 1981-1982-1983.

Per l'ENEA, si rammenta che al 31 dicembre 1984 è scaduto il piano quinquennale. Il nuovo programma dell'ente è stato approvato da parte del CIPE con delibera del 1° marzo 1985.

SETTORE MINERARIO.

Per quanto riguarda il settore minerario si fa presente che nel corso del 1984 sono proseguiti gli adempimenti preliminari per rendere operativa la legge 6 ottobre 1982, n. 752, che costituisce un primo parziale strumento per la realizzazione di una razionale politica mineraria nazionale, tesa ad incentivare il reperimento e lo sfruttamento di nuove materie prime, di cui il Paese è da tempo forte debitore nei confronti dell'estero.

La fase d'avvio della normativa ha dovuto essere rimodulata per effetto di nuove procedure previste dalla legge di modifica 15 giugno 1984, n. 246.

Si è dovuto così provvedere nel corso dell'anno:

— alla ricognizione di tutti i titoli minerari vigenti, ammettendo a convalida quelli interessati da specifici programmi di ricerca in linea con i nuovi criteri dettati dalla legge;

— alla predisposizione di quattro decreti ministeriali, (datati 25 ottobre 1984), disciplinanti le procedure e modalità per l'erogazione dei contributi;

— alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (n. 330 del 30 novembre 1984) del decreto interministeriale di approvazione del modello di conto-economico per l'ottenimento del contributo di cui all'articolo 15 della legge (ripiano perdite);

— alla delibera CIPE, emanata l'8 agosto 1984, per l'individuazione delle attività minerarie cui concedere i contributi per spese pregresse (articolo 6 legge 246/1984).

In dipendenza di quanto sopra descritto non è stato possibile erogare nel 1984 alcun contributo, mentre sono state liquidate spese per circa 86 miliardi in conto anticipazioni a carico del fondo fuori bilancio previsto dall'articolo 7 della legge 246, a fronte di spese pregresse sostenute dalle unità minerarie individuate dal CIPE.

È comunque in corso l'esame degli interventi agevolativi a valere sulla dotazione 1984.

Sono altresì in fase di avanzata definizione i programmi di ricerca di base, cui partecipano, limitatamente a ridotti e specifici progetti, il Servizio geologico e chimico mediante l'utilizzazione di somme messe loro a disposizione con storno dal corrispondente capitolo 7900.

SETTORE COMMERCIALE.

Per quanto riguarda il settore commerciale, ampio spazio è stato dedicato ai problemi di revisione della disciplina del commercio e di applicazione di normative emanate nel corso degli anni precedenti.

Sono stati presentati i seguenti disegni di legge: « Legge-quadro sul commercio all'ingrosso » (Atto Senato, n. 803); « Modifiche alla disciplina dell'attività di vendita al dettaglio e alle norme sulle agevolazioni creditizie agli operatori commerciali » (Atto Senato, n. 957); « Istituzione dell'osservatorio prezzi presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato » (Atto Senato, n. 995).

Sono stati, inoltre, emanati i seguenti decreti ministeriali: decreto ministeriale 13 gennaio 1984 e decreto ministeriale 21 dicembre 1984 sul peso netto; decreto ministeriale 24 febbraio 1984 e decreto ministeriale 10 aprile 1984 sulle imprese ricettive.

In attuazione della fase di revisione delle procedure di raccolta ed elaborazione dei dati, iniziata nel 1983, è stata ultimata l'impostazione dell'indagine campionaria sui minimercati che verrà messa in atto presumibilmente nel prossimo autunno.

Sono stati portati a conclusione i lavori di elaborazione del Piano di intermediazione commerciale 1984-1986 di cui alle delibere CIPE del 28 settembre 1982, la cui bozza è all'esame del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Con l'attuazione del decreto ministeriale 9 aprile 1984, che ha modificato il decreto ministeriale 3 dicembre 1983, si è ottenuto sia lo snellimento delle procedure di approvazione delle deliberazioni degli Enti fieristici, sia una vigilanza più penetrante, potendo disporre dei verbali delle sedute degli organi collegiali degli enti sottoposti a vigilanza.

Nel settore del credito agevolato al commercio si è riscontrata una sensibile riduzione dei tempi di erogazione dei contributi sia per la fattiva collaborazione di alcuni istituti di credito sia per l'adozione di procedure automatizzate.

La legge 517/1975 è stata rifinanziata ed innovata con la legge 29 novembre 1982, n. 887 che ha disposto uno stanziamento di 50 miliardi ripartito in dieci anni dal 1982 al 1991. Con la legge finanziaria 22 dicembre 1984, n. 887 è stato poi disposto un ulteriore stanziamento di lire 600 miliardi articolato in 15 anni.

Sono state presentate 159 domande di contributo da parte di consorzi-fidi in relazione allo stanziamento di 5 miliardi, previsto, per la concessione di contributi ai consorzi e alle cooperative che hanno per scopo sociale la prestazione di garanzie per facilitare la concessione di crediti ai soci.

Delle suddette domande, 97 sono state approvate dal comitato interministeriale, per un onore complessivo a carico dello Stato di circa 2.827 milioni, ripartito tra gli esercizi 1983 e 1984. Dei 1.410 miliardi complessivamente stanziati, il comitato di gestione ne ha utilizzati 597 per l'accoglimento delle 10.823 operazioni che attualmente risultano in essere (1.227 sono state revocate dagli istituti di credito) per finanziamenti complessivi pari a lire 1.235 miliardi. Pur essendo stata puntualmente osservata la riserva del 50 per cento dei fondi a favore del mezzogiorno, il 63 per cento di dette operazioni riguarda l'attività commerciale nei territori del centro-nord, con una incidenza del 67 per cento sui finanziamenti globali.

SETTORE ASSICURATIVO.

Per quanto riguarda il settore assicurativo si fa presente che nel 1984 è stata pubblicata la legge 28 novembre 1984, n. 792, che recepisce nella legislazione italiana, per la parte relativa alla mediazione assicurativa, la direttiva del Consiglio CEE del 13 dicembre 1976 (77/92 Cee) e con la quale è stato istituito l'Albo dei mediatori di assicurazione.

Con la circolare n. 499 del 19 dicembre 1984 si è provveduto ad impartire istruzioni per la presentazione da parte degli interessati della domanda di iscrizione all'albo.

Con il decreto ministeriale 21 dicembre 1984 è stato stabilito l'ammontare di copertura della polizza assicurativa R C professionale che i mediatori sono tenuti a fare.

SETTORE BREVETTI.

Nel 1984 l'Ufficio centrale brevetti è stato inserito nell'ambito della Direzione generale della Produzione industriale (decreto ministeriale 1° agosto 1984); ciò ha comportato una diversa e più efficiente organizzazione del lavoro, ed una sostanziale inversione di tendenza nella situazione dell'Ufficio, che sta procedendo ad un rapido smaltimento degli arretrati accumulatisi negli anni precedenti.

Già nel corso degli ultimi mesi del 1984, infatti, il volume di lavoro è passato, per quanto riguarda l'esame delle domande di brevetto, dalle circa 500 pratiche settimanalmente istruite ad una media di oltre 2.500 domande esaminate, numero destinato, altresì, ad aumentare nell'anno successivo per cui si prevede che entro la fine del 1984 potranno essere completamente eliminate le circa 300.000 domande che risultavano inevase all'inizio dell'anno. Inoltre, sempre nel 1984, si deve registrare il conseguimento di alcuni ulteriori risultati, come l'aggiornamento del settore del brevetto europeo, l'avvio della ripresa della pubblicazione del bollettino dei brevetti rilasciati e quello dell'aggiornamento dell'archivio magnetico.

Quanto sopra assume ulteriore rilevanza ove si consideri il sempre maggiore impegno cui l'Ufficio stesso è chiamato sia in campo

nazionale, in conseguenza dell'aumento del numero di domande di brevetto depositate, in particolare, nei settori dei modelli industriali (dove sono state il 17,45 per cento in più rispetto all'anno precedente) e dei marchi d'impresa (per i quali si riscontra un incremento di oltre il 10 per cento), sia in campo internazionale, nei rapporti con le varie Organizzazioni operanti nel settore della proprietà intellettuale.

A questo proposito occorre aggiungere che, nel 1984, si è registrato un maggiore onere finanziario per quanto riguarda le spese di partecipazione dell'Italia all'OMPI e le altre contribuzioni previste nella categoria V (trasferimenti), in conseguenza dell'aumento dei costi di gestione degli Organsmi in questione.

Per quel che concerne, invece, le previste nuove incombenze connesse con il Trattato di cooperazione internazionale in materia di brevetti (PCT), l'avvenuta approvazione soltanto a fine anno delle relative disposizioni di attuazione (legge 21 dicembre 1984, n. 890) ed il conseguente deposito in data 28 dicembre 1984 dello strumento di ratifica hanno comportato il rinvio al 1985 dell'entrata in vigore in Italia del trattato stesso.

Nel corso del 1984 si deve rilevare, infine, una intensa attività da parte della Commissione istituita ai sensi dell'articolo 71 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, che ha esaminato e deciso oltre 600 ricorsi presentati contro provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti.

RICERCA SCIENTIFICA.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica, sono stati concessi contributi a favore delle Stazioni sperimentali per lo sviluppo delle attività istituzionali connesse alle esigenze dei diversi settori produttivi di rispettiva competenza e, in particolare, per lo svolgimento di programmi di indubbia rilevanza e attualità e a volte strettamente connessi con quelli effettuati con finanziamenti precedenti. È stato, altresì, concesso un contributo al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili per lo studio di nuovi materiali fonoassorbenti e fonoisolanti e per la realizzazione di speciali cabine blindate di sparo.

RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	12.564,8
— pagamenti conto competenza	11.212,4
— pagamenti conto residui	459,9
— residui finali	1.697,4

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Ministri e sottosegretari di Stato.

(in milioni di lire)

— impegni	202,8
— pagamenti conto competenza	166,9
— pagamenti conto residui	3,7
— residui finali	36,8

Con queste somme sono state pagate le retribuzioni e gli altri assegni fissi (CE3.01); le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno del Ministro e dei Sottosegretari (CE3.02).

CE2.02 - Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai).

(in milioni di lire)

— impegni	12.362,0
— pagamenti conto competenza	11.045,5
— pagamenti conto residui	456,1
— residui finali	1.660,6

Questa voce comprende gli stipendi, le retribuzioni ed altri assegni fissi (CE3.01), interventi incentivanti la produttività (CE3.11), le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno (CE3.02) e all'estero (CE3.10); i compensi per lavoro straordinario (CE3.04) ed indennità varie (CE3.09) per il personale appartenente ai seguenti ruoli: Amministrazione centrale, Proprietà intellettuale e Servizi per l'energia nucleare.

Sono inoltre compresi i compensi per lavoro straordinario al personale applicato agli uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro (CE3.07) e gli assegni agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari (CE3.08).

Il personale in servizio al 31 dicembre 1984 appartenente ai ruoli prima citati ammonta, a fronte di un organico di 657 unità, a 431 unità, di cui 404 dell'Amministrazione centrale, 15 della Proprietà intellettuale e 12 dei Servizi per l'energia nucleare.

Il costo medio per unità di personale è di 23 milioni circa, in termini di pagamenti conto competenze, al netto dei compensi ed altri assegni agli addetti al Gabinetto e alle Segreterie particolari.

Nel corso del 1984 hanno preso servizio 4 unità di nuovo personale.

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	4.108,7
— pagamenti in conto competenza	3.302,6
— pagamenti conto residui	64,7
— residui finali	968,3

Con queste somme sono state pagate pensioni provvisorie (CE2.02), indennità *una tantum* in luogo di pensioni (CE2.03), rimborsi alla CPDEL, ecc (CE2.04). Particolarmente elevato il numero di pensioni provvisorie (n. 245) per mancanza di provvedimenti definitivi, in attesa che si completino i vari decreti applicativi delle numerose norme succedutesi in breve spazio temporale, concernenti il personale in attività di servizio e non.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	2.623,6
— pagamenti conto competenza	1.800,7
— pagamenti conto residui	580,7
— residui finali	881,8

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

	(in milioni di lire)
— impegni	101,1
— pgamenti conto competenze	49,3
— pagamenti conto residui	22,5
— residui finali	56,5

Tali somme sono state utilizzate per:

CE3.01 - Acquisto quotidiani, riviste, Gazzette CEE, pubblicazioni e testi di materia giuridica e scientifica; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche (34,5 milioni d'impegni, 32 milioni di pagamenti in conto competenza, 5 milioni di pagamenti in conto residui, 2,5 milioni di residui finali).

CE3.03 - Acquisti carburanti e lubrificanti, assicurazioni auto, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti, pezzi di ricambio e accessori auto, manutenzione e riparazione auto (66,6 milioni d'impegni, 17,3 milioni di pagamenti conto competenza, 17,5 milioni di pagamenti conto residui, 54 milioni di residui finali).

CE2.02 - Spese per locali ed opere immobiliari.

(in milioni di lire)

— impegni	1.290,0
— pagamenti conto competenza	894,0
— pagamenti conto residui	275,0
— residui finali	431,8

Tali somme sono state utilizzate per:

CE3.01 - Fitto locali per la Direzione generale delle Assicurazioni, via Campania, 59/C; per la Ragioneria centrale, via Sallustiana, 57; per il BUSA e il Servizio centrale metrico, via degli Scialoja, 20; per l'Ufficio centrale brevetti, via Molise, 19; Servizio geologico, Salita San Nicola da Tolentino - Servizio chimico, via Salaria, 17° km.; 85 Uffici provinciali metrici - 15 Uffici minerari (1.050 milioni d'impegni, 710 milioni di pagamenti conto competenze, 244 milioni di pagamenti conto residui, 375,7 milioni di residui finali).

CE3.02 - Manutenzione e arredamento locali: lavori di pitturazione pareti, rifacimento pavimenti, opere murarie varie, riparazione e lucidature mobili in legno e in metallo, riparazioni finestre ecc., lavori e materiali idraulici, elettrici e telefonici, acquisto materiale di arredamento, termoconvettori, ventilatori, lumi, lampadari ecc. (240 milioni di impegni, 183,9 milioni di pagamenti conto competenza, 30,8 milioni di pagamenti conto residui e 56 milioni di residui finali).

CE2.03 - Acquisto servizi.

(in milioni di lire)

— impegni	323,3
— pagamenti conto competenza	197,4
— pagamenti conto residui	69,3
— residui finali	141

Tali somme sono state utilizzate per:

CE3.01 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche (180,7 milioni di impegni, 130,8 milioni di pagamenti conto competenza, 40,2 milioni di pagamenti conto residui e 49,8 milioni di residui finali).

CE3.02 - Spese per commissioni, comitati, consigli, compresi i gettoni di presenza (90 milioni d'impegni, 16,8 milioni di pagamenti conto competenza, 24,9 milioni di pagamenti conto residui e 85,3 milioni di residui finali).

CE3 03 - Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate riguardano le spese di notifica per un ammontare di 38,3 milioni di impegni, 38,2 milioni di pagamenti conto competenza, 0,2 milioni di pagamenti conto residui e 0,82 milioni di residui finali

CE3 04 - Compensi per incarichi speciali (1,1 milioni d'impegni, 0 milioni di pagamenti conto competenza, 0 milioni di pagamenti conto residui e 3,2 milioni di residui finali)

CE3 05 - Spese per accertamenti sanitari (12,4 milioni d'impegni, 10,8 milioni di pagamenti conto competenza, 3,6 milioni di pagamenti conto residui e 1,7 milioni di residui finali)

CE3 06 - Spese per cure, ricoveri, protesi (0,8 milioni d'impegni, 0,8 milioni di pagamenti conto competenza, 0,38 milioni di pagamenti conto residui e 0 milioni di residui finali)

CE2 04 - Servizi meccanografici ed elettronici

(in milioni di lire)

— impegni	869,0
— pagamenti conto competenza	636,9
— pagamenti conto residui	205,6
— residui finali	234,1

Tali somme sono state utilizzate per il noleggio delle macchine del centro elettronico esistente nel Ministero e per le relative spese di gestione (perforazione dati, acquisti materiali ecc) Il centro è deputato all'elaborazione dei dati interessanti il settore energetico e quello commerciale Più precisamente vengono svolte elaborazioni relative a

— importazione e prezzi greggio e GPL,

— bilanci dei prodotti greggi e dei prodotti di lavorazione,

— import-export,

— vendite mercato interno,

— vendite provinciali,

— lavorazioni raffinerie;

— consumi industriali,

— detentori e trasportatori materiale radioattivo,

— bilancio energetico nazionale,

— depositi petroliferi,

— giacenze prodotti petroliferi,

— distribuzione commerciale

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi.

	(in milioni di lire)
— impegni	40,1
— pagamenti conto competenza	23,0
— pagamenti conto residui	8,4
— residui finali	18,4

Gran parte di dette somme sono costituite da spese di rappresentanza.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	76,4
— pagamenti conto competenza	57,0
— pagamenti conto residui	12,1
— residui finali	19,3

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Alle famiglie ed alle istituzioni sociali.

CE3.03 - Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie:

	(in milioni di lire)
— impegni	55,0
— pagamenti conto competenza	55,0
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	0

Dette provvidenze hanno corrisposto alle seguenti finalità:

	(lire)
— sussidi in denaro (n. 45 domande accolto nel 1984)	30.593.080
— colonie estive	17.476.020
— attività socio-ricreative	—
— borse di studio (83 borse)	6.930.000
Totale erogazioni	55.000.000

CE3.06 - Equo indennizzo.

	(in milioni di lire)
— impegni	21,3
— pagamenti conto competenza	2,0
— pagamento conto residui	12,1
— residui finali	19,3

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.02 - Altri.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	2.945,1
— pagamenti conto competenza	0
— pagamenti conto residui	1.973,8
— residui finali	15.240,3

Dette somme sono state utilizzate per la applicazione delle disposizioni di legge vigenti che prevedono agevolazioni finanziarie a favore delle imprese industriali, artigianali e commerciali che hanno subito danni o sono andate distrutte in seguito a pubbliche calamità. In particolare sono previsti:

a) contributi negli interessi sui finanziamenti alle imprese danneggiate della catastrofe della Diga del Vajont (lire 1.868.608.940 di pagamenti);

b) contributi in conto capitale alle imprese danneggiate dalla catastrofe del Vajont che intendono riattivare o ricostruire gli impianti e le attrezzature danneggiate o distrutte (lire 6.166.980 di pagamenti);

c) contributo a fondo perduto a favore delle piccole imprese industriali e commerciali ed agli artigiani che hanno subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonché alle imprese dei settori delle industrie, del commercio, dell'artigianato, alberghiero, turistico, termominerale e dello spettacolo che sono state danneggiate dal movimento sismico che ha colpito la regione Marche fino al 30 giugno 1972, (lire 99.030.000 di pagamenti).

Per quanto riguarda i contributi di cui ai punti *a*), *b*) si precisa che l'erogazione dei contributi avviene attualmente in misura percentuale agli stati di avanzamento dei lavori, accertati dagli Uffici tecnici erariali di Belluno e Pordenone, per cui non sussistono dubbi in ordine all'effettiva realizzazione dei programmi d'investimento agevolati.

Per quanto concerne i contributi di cui al punto *c*), si fa presente che gli stessi riguardano contributi a fondo perduto, che vengono erogati su richiesta dei Prefetti, i quali con proprio decreto, hanno concesso detto contributo alle imprese danneggiate da pubbliche calamità.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CF3.02 - Fonti d'energia.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	1.167.000
— pagamenti conto competenza	670.000
— pagamenti conto residui	230.000
— residui finali	497.000

Tali somme sono state destinate al finanziamento dell'attività dell'ENEA. La legge 18 marzo 1982, n. 85 (concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 2.890 miliardi per le attività del quinquennio 1980-1984) ha concesso all'ENEA un contributo di lire 2.890 miliardi, di cui lire 2.500 miliardi da destinare allo sviluppo delle attività nel settore nucleare e lire 390 miliardi da destinarsi agli interventi concernenti le energie rinnovabili e il risparmio energetico. La quota di competenza dell'esercizio 1984 risultava, in sede di approvazione del bilancio dello Stato, di lire 1.167 miliardi per quanto concerne la competenza e lire 720 miliardi per quanto concerne la cassa.

Con la legge di assestamento del bilancio dello Stato la dotazione di cassa è stata aumentata di 180 miliardi.

Gli stanziamenti globali rispondono alle seguenti voci di spesa:

(in milioni di lire)

— Fonti rinnovabili e risparmio energetico	32.930
— Progetto finalizzato Energetica-2	6.702
— Progettazione e realizzazione Reattore PEC	302.016
— Realizzazione e avviamento impianto CIRENE	63.111
— Fusione nucleare	15.921
— Tecnologie intersettoriali di base	17.300
— Promozione industriale e sicurezza reattori termici	52.272

— Sicurezza, tecnologia, valutazioni tecnico-economiche, reattori veloci	23.334
— Ciclo del combustibile	24.912
— Protezione dell'ambiente e salute dell'uomo . .	10.666
— Vigilanza e controllo della sicurezza nucleare .	9.009
— Direzioni centrali	43.344
— Centri e Istituti	95.526
— Attività di supporto	1.999
— Spese di personale	172.637
Totale . . .	871.679

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CF3.03 - Industria e artigianato.

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	8.537,0
— pagamenti conto competenza	2.089,8
— pagamenti conto residui	676,7
— residui finali	24.532,2

Dette somme sono state utilizzate unicamente per trasferimenti alle imprese in base alla seguente classificazione:

CE3.01 - Aiuti all'investimento.

	(in milioni di lire)
— impegni	1.134,1
— pagamenti conto competenza	634,1
— pagamenti conto residui	45,3
— residui finali	2.000,0

Le suindicate somme hanno corrisposto alle seguenti finalità:

a) versamenti alla Regione Veneto per l'erogazione di contributi al Consorzio per il nucleo d'industrializzazione della provincia di Belluno, in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 616/1977;

b) contributi in conto capitale alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei di industrializzazione.

CE3.02 - Altri.

(in milioni di lire)

— impegni	7.402,9
— pagamenti conto competenza	1.455,7
— pagamenti conto residui	631,4
— residui finali	24.532,2

Le suindicate somme, hanno corrisposto alla seguente finalità:

a) contributo negli interessi sui finanziamenti alle imprese che si insediano nelle aree dei nuclei d'industrializzazione.

CF2.09 - Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori.

CF3.06 - Ricerca scientifica.

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine e attrezzature ecc.*

CE2.05 - Ricerca scientifica.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	2.499,9
— pagamenti conto competenza	2.198,5
— pagamenti conto residui	145,8
— residui finali	375,4

Dette somme costituiscono il contributo a carico del bilancio del Ministero per il finanziamento dell'attività di ricerca scientifica delle stazioni sperimentali per l'industria. I programmi di ricerca di ciascuna Stazione sperimentale finanziati dal Ministero sono indicati nel seguente prospetto, ove è anche riportata la ripartizione del finanziamento fra le otto stazioni sperimentali.

Stazione sperimentale cellulosa e carta: lire 196.500.000

— indagine sulle cause dell'ingiallimento durante il magazzinaggio di manufatti tessili di cotone candido;

— applicazione del processo di essiccamento della carta sotto pressione a materie prime;

— uso di enzimi liberi e immobilizzati nel disinquinamento di reflui;

— studi su paste chemi-meccaniche da legno di pioppo;

— ricerche sull'applicazione di polimeri sintetici su fibra di lino per impiego in filati di maglierie.

Stazione sperimentale oli e grassi: lire 440.000.000

— preparazione di alimenti proteici e oli alimentari mediante nuove tecnologie;

— recupero delle sostanze grasse dalle terre di decolorazione;

— chimica fine e secondaria: derivati funzionali lipidici;

— valorizzazione delle sanse esauste;

— utilizzazione di oli e derivati quali componenti per carburanti diesel.

Stazione sperimentale essenze agrumarie: lire 192.000.000

— produzione di derivati dall'elce;

— utilizzazione dei fanghi;

— prodotti aromatici di sintesi;

— valorizzazione dei contenitori di plastica.

Stazione sperimentale combustibili: lire 324.000.000

— combustibili alternativi a base mista (vegetale-petrolio) per motori diesel veloci;

— asfalteni e resine nel grezzo per la migliore utilizzazione delle frazioni pesanti.

Stazione sperimentale seta: lire 241.000.000

— ricerca e analisi dei tessuti tramite l'EMR;

— studi sulle superfici delle fibre tessili mediante microscopio elettronico a scanzione;

— appretti speciali su seta.

Stazione sperimentale conserve alimentari: lire 374.000.000

— studio delle tecniche di preparazione dei prodotti di carne: razionalizzazione dei metodi di lavorazione, messa a punto di sistemi automatizzati di controllo e gestione e verifica delle condizioni ottimali.

Stazione sperimentale pelli: lire 272.500.000

— trasferimento di tecnologie a piccole e medie concerie;

— sistemi di innocuizzazione dei fanghi e riduzione del carico inquinante;

— sviluppo sistemi prove fisiche.

Stazione sperimentale vetro: lire 432.000.000

— studi sul risparmio energetico (forni a crogiolo per vetri lavorati a mano e forni a bacino per vetro cavo) e valutazioni dell'emissività emisferica;

— studio controllo proprietà del vetro (resistenza meccanica dei contenitori, lavorabilità in relazione alla composizione chimica di vari tipi di vetro);

— ricerche di nuove metodologie di controllo.

TOTALE RUBRICA 1. — *Servizi generali.*

	(in milioni di lire)
— impegni	1.200.363,1
— pagamenti conto competenza	690.662,9
— pagamenti conto residui	233.916,0
— residui finali	540.726,6

RUBRICA 2. — UFFICIO STUDI E RICERCHE.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

CF3.01 - Spese comuni.

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	75,3
— pagamenti conto competenza	30,8
— pagamenti conto residui	88,2
— residui finali	55,3

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.08 - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.

	(in milioni di lire)
— impegni	60,3
— pagamenti conto competenza	18,3
— pagamenti conto residui	86,6
— residui finali	52,9

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento delle macchine foto-copiatrici Rank Xerox, degli abbonamenti alle agenzie di stampa, per l'acquisto di testi giuridici e scientifici.

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi.

CE3.03 - Altre spese per uffici e servizi particolari.

(in milioni di lire)

— impegni	15,0
— pagamenti conto competenza	12,6
— pagamenti conto residui	1,5
— residui finali	2,4

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento canoni macchine fotocopiatrici, per l'acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche; lavori di facchinaggio; acquisto calcolatrici, macchine calcolatrici, macchine per scrivere ed effetti vari per ufficio; manutenzioni varie.

TOTALE RUBRICA 2. — *Uffici studi e ricerche.*

(in milioni di lire)

— impegni	76,2
— pagamenti conto competenza	31,1
— pagamenti conto residui	88,2
— residui finali	55,9

RUBRICA 3. — ARTIGIANATO E PICCOLE INDUSTRIE.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio ed Artigianato.

CF3.03 - Industria e Artigianato.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

CE2.03 - Acquisto servizi.

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	18,0
— pagamenti conto competenza	9,6
— pagamenti conto residui	4,1
— residui finali	8,4

Tali somme sono state utilizzate per i gettoni di presenza, i compensi, le indennità di missione e il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Comitato centrale dell'artigianato e delle sue sezioni (CE3.02) e studi, indagini e rilevazioni statistiche (CE3.08).

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

CE2.02 - Alle imprese.

I dati finanzari per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	94,9
— pagamenti conto competenza	80,6
— pagamenti conto residui	117,0
— residui finali	17,3

Tali somme sono state utilizzate per sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie e lo svolgimento di convegni di studio sui problemi interessanti il settore (CE3.09).

TOTALE RUBRICA 3. — *Artigianato e piccole industrie.*

	(in milioni di lire)
— impegni	112,9
— pagamenti conto competenza	90,2
— pagamenti conto residui	121,1
— residui finali	25,7

RUBRICA 4. — INDUSTRIA E STAZIONI SPERIMENTALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio ed Artigianato.

CF3.03 - Industria e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	1.473,4
— pagamenti conto competenza	1.313,0
— pagamenti conto residui	4,0
— residui finali	160,7

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.02 - Personale amministrativo (impiegati, tecnici ed operai).

CE3.01 - Stipendi retribuzioni ed altri assegni fissi.

(in milioni di lire)

— impegni	1.463,3
— pagamenti conto competenza	1.307,6
— pagamenti conto residui	0,4
— residui finali	155,7

Con queste somme sono stati pagati gli stipendi, le retribuzioni e gli altri assegni fissi del personale appartenente al ruolo delle Stazioni sperimentali dell'industria. Occorre, infatti, precisare che parte del personale di detti enti appartiene ai ruoli di questa amministrazione. Il personale statale in servizio presso le stazioni sperimentali ammonta a 51 unità, a fronte di un organico di 59 unità, distribuite tra le varie qualifiche (direttori, sperimentatori, segretari e periti analisti).

CE3.04 - Compensi per lavoro straordinario.

(in milioni di lire)

— impegni	2,9
— pagamenti conto competenza	1,8
— pagamenti conto residui	3,6
— residui finali	1,5

Con queste somme sono stati pagati i compensi per lavoro straordinario del personale appartenente al ruolo prima citato.

CE3.11 - Interventi ncentivanti la produttività.

(in milioni di lire)

— impegni	7,2
— pagamenti conto competenza	3,7
— pagamenti conto residui	0,0
— residui finali	3,5

Il costo medio complessivo per unità di personale del ruolo delle Stazioni sperimentali risulta pari a 25,7 miloni circa, in termini di pagamenti conto competenza.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanzari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	80,0
— pagamenti conto competenza	66,9
— pagamenti conto residui	39,3
— residui finali	24.7

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.09 - Altre.

(in milioni di lire)

— impegni	11,5
— pagamenti conto competenza	0,0
— pagamenti conto residui	39,0
— residui finali	23,0

Tali somme sono state destinate alla fabbricazione e rinnovazone di punzoni tipo occorrenti per il marchio delle canne delle armi da fuoco portatili. La legge 23 febbraio 1960, n. 186, prevede, infatti, all'articolo 4, che alla fornitura al banco di prova dei punzoni tipo occorrenti per il marchio delle armi provvede il Ministero dell'industria.

Tali punzoni sono conservati presso la Zecca di Roma, cui ne è affidata l'esecuzione.

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.02 - Comitati, Consigli, Commissioni.

(in milioni di lire)

— impegni	68,5
— pagamenti conto competenza	66,9
— pagamenti conto residui	0,3
— residui finali	1,8

Tali somme sono state utilizzate per il funzionamento del Comitato interministeriale e del relativo ufficio di segreteria, incaricato dei finanziamenti agevolati al settore industriale.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	18,2
— pagamenti conto competenza	18,2
— pagamenti conto residui	0,0
— residui finali	0,0

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.08 - All'estero.

CE3.09 - Altri.

	(in milioni di lire)
— impegni	18,2
— pagamenti conto competenza	18,2
— pagamenti conto residui	0,0
— residui finali	0,0

Dette somme costituiscono le quote di associazione derivanti dalla partecipazione dell'Italia ad organismi internazionali (Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco nell'ambito dell'ONU, Consiglio internazionale dello stagno).

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	1.367.252,4
— pagamenti conto competenza	799.489,9
— pagamenti conto residui	933.753,7
— residui finali	1.070.449,1

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.01 - Aiuti all'investimento.

	(in milioni di lire)
— impegni	350.000,0
— pagamenti conto competenza	350.000,0
— pagamenti conto residui	35,8
— residui finali	1.326,7

Tali somme sono state utilizzate per:

a) Conferimento al « Fondo per la razionalizzazione aziendale ed interaziendale degli impianti siderurgici », per incentivi alle dismissioni di capacità produttiva in armonia con i programmi europei di ristrutturazione e per aiuti agli investimenti per attività nello stesso settore o in settori diversi.

b) Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese in applicazione della legge 30 aprile 1976, n. 374, successivamente abrogata dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (le somme si riferiscono ai finanziamenti concessi prima dell'entrata in vigore della legge n. 240).

CE3.02 - Altri.

	(in milioni di lire)
— impegni	202.252,4
— pagamenti conto competenza	84.489,9
— pagamenti conto residui	173.717,8
— residui finali	619.122,4

Tali somme sono state utilizzate per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

a) legge n. 623/1959, recante disposizioni sui contributi negli interessi sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie;

b) legge n. 1101/1971, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi per la ristrutturazione, riorganizzazione, conversione e realizzazione di nuovi impianti dell'industria e dell'artigianato tessile, nonché per la conversione e nuove installazioni non tessili in zone tessili;

c) legge n. 464/1972, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi alle imprese ed agli imprenditori che provvedono alla riorganizzazione, ristrutturazione e conversione dell'azienda;

d) rimborso del sovraprezzo termico dovuto alle imprese elettrosiderurgiche in applicazione della legge 4 novembre 1981, n. 617;

e) decreto del Presidente della Repubblica 902/1975, recante disposizioni sui finanziamenti agevolati al settore industriale.

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, prevede la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese.

Si indicano qui di seguito, per ciascun intervento previsto dalla legge (nuovo impianto, ammodernamento e ampliamento) il numero e l'entità dei programmi finanziati, facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare dei finanziamenti ammessi al credito agevolato e all'onere globale risultante a carico dello Stato.

(in miliaia di lire)

	Investimenti	Finanziamenti ammessi a contributo	Impegni di massima
Dati relativi al 1984:			
Nuovi impianti:			
— numero	47	—	—
— importo	50.857.095	28.480.250	—
Ampliamenti:			
— numero	124	—	—
— importo	111.892.017	61.456.500	—
Ammodernamenti:			
— numero	782	—	—
— importo	839.461.172	408.870.400	—
Totale:			
— numero	953	—	—
— importo	1.002.210.284	498.807.150	213.144.000

I provvedimenti relativi al decreto del Presidente della Repubblica 902 (entrato in fase operativa soltanto nel corso del 1980) ammontavano al 31 dicembre 1984 a n. 6.507 di cui n. 5.731 di accoglimento e n. 776 di rigetto, impegnando per contributi conto interessi dello Stato circa lire 933 miliardi al netto delle variazioni sopraggiunte per rinunce, riduzioni di finanziamenti e di durata non considerate negli anni precedenti e ridefinite sulla base delle risultanze delle pratiche già in fase di liquidazione.

Nel 1984 sono stati erogati contributi sugli interessi per lire 58,641 miliardi.

CE2.06 - Enti pubblici dell'Amministrazione centrale.

CE3.01 - Aiuti all'investimento.

(in milioni di lire)

— impegni	815.000,0
— pagamenti conto competenza	365.000,0
— pagamenti conto residui	760.000,0
— residui finali	450.000,0

Tali somme sono state utilizzate per:

a) conferimento al « Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale » (legge n. 675/1977).

Nel prospetto che segue, per ciascun tipo di intervento previsto dalla legge 675 (ristrutturazione, ampliamento e nuovo impianto) si indica l'entità dei programmi finanziati facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare dei finanziamenti ammessi al credito agevolato e all'onere globale risultante a carico dello Stato.

(in milioni di lire)

	Ristrutturazione e riconversione	Nuovi Impianti	Ampliamenti	Totale
Dati relativi anno 1984:				
Investimenti	3.259.527	56.742	64.300	3.380.569
Finanziamenti ammessi a contributo	1.948.798	31.827	45.010	2.025.635
Mutuo diretto	443.741	9.241	—	452.712
Contributo c/capitale	311.502	12.505	12.860	336.867
Contributo c/interesse	1.186.735	18.529	32.150	1.237.414
Impegno di massima	2.121.451	42.818	54.265	2.218.534
Mutuo diretto contributo c/capitale	754.969	21.746	12.860	789.575
Contributo c/interessi	1.366.478	12.505	41.405	1.420.388

Nel 1984 su di un totale di 55 pratiche (istruttorie degli uffici, pareri di comitato tecnico e proposte di intervento al CIPI) ne sono state deliberate dal CIPI n. 55 e sono stati emessi n. 38 decreti di concessione. Al 31 dicembre 1984 sono stati erogati contributi per l'importo complessivo di 373,968 miliardi.

b) Conferimento al « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica »: al fondo affluiscono i conferimenti previsti dall'articolo 18 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, destinati alla concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino programmi di innovazione tecnologica.

A tutto il 31 dicembre 1984 sono pervenute a questo Ministero 650 domande di concessione dei contributi per un importo complessivo di 5.400 miliardi circa.

Alla stessa data il CIPI ha deliberato la concessione in favore di n. 450 domande con conseguente impegno globale di 1.650 miliardi circa che sono andati a finanziare investimenti complessivamente pari a 3.400 miliardi circa.

La legge 19 dicembre 1983, n. 696, che prevede la concessione di contributi in favore di imprese industriali e artigiane per l'acquisto di macchine ad elevata tecnologia, è entrata nella fase operativa nel corso dell'esercizio 1984. A fronte di uno stanziamento ammontante a 185 miliardi sono stati assunti impegni per 113,2 miliardi ed erogati contributi per 17,6 miliardi.

TOTALE RUBRICA 4. — *Industria e stazioni sperimentali.*

(in milioni di lire)

— impegni	1.368.823,9
— pagamenti conto competenza	800.888,0
— pagamenti conto residui	933.797,0
— residui finali	1.070.634,0

RUBRICA 5. — ISPETTORATO TECNICO DELL'INDUSTRIA.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio ed Artigianato.

CF3.02 - Fonti di energia.

CATEGORIA II. — *Personale amministrativo* (impiegati, tecnici ed operai).

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	35,6
— pagamenti conto competenza	22,5
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	13,1

Tali somme sono state utilizzate per il pagamento degli interventi incentivanti la produttività (CE3.11) al personale appartenente al ruolo dell'Ispettorato tecnico dell'industria.

CF3.03 - Industria e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	1.093,7
— pagamenti conto competenza	1.027,9
— pagamenti conto residui	22,3
— residui finali	82,4

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.02 - Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai).

CE3.01 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi.

	(in milioni di lire)
— impegni	983,6
— pagamenti conto competenza	944,9
— pagamenti conto residui	1,9
— residui finali	44,4

CE3.02 - Indennità di missione e rimborso spese di viaggi all'interno.

	(in milioni di lire)
— impegni	17,7
— pagamenti conto competenza	14,2
— pagamenti conto residui	9,5
— residui finali	6,0

CE3.40 - Compensi per lavoro straordinario.

	(in milioni di lire)
— impegni	14,0
— pagamenti conto competenza	8,8
— pagamenti conto residui	5,4
— residui finali	12,8

CE3.10 - Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero.

	(in milioni di lire)
— impegni	78,4
— pagamenti conto competenza	59,8
— pagamenti conto residui	5,4
— residui finali	19,1

Il personale interessato da dette voci di spesa appartiene al ruolo dell'Ispettorato tecnico dell'industria. Al 31 dicembre 1984 risultavano in servizio n. 43 unità di personale appartenente a detto ruolo, a fronte di un organico di 62 unità. Il costo medio procapite risulta pari a 23,9 milioni circa, in termini di pagamenti conto competenza. Nel corso del 1984 è stata assunta in servizio 1 unità di nuovo personale nella carriera di concetto.

TOTALE RUBRICA 5. — *Ispettorato tecnico dell'industria.*

(in milioni di lire)

— impegni	1.129,3
— pagamenti conto competenza	1.050,4
— pagamenti conto residui	22,3
— residui finali	95,5

RUBRICA 6. — FONTI DI ENERGIA E INDUSTRIE DI BASE.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio ed Artigianato.

CF3.02 - Fonti di energia.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	37,1
— pagamenti conto competenza	31,6
— pagamenti conto residui	9,9
— residui finali	8,6

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.02 - Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai).

CE3.02 - Indennità di missione e rimborso spese di viaggi all'interno.

(in milioni di lire)

— impegni	26,7
— pagamenti conto competenza	23,1
— pagamenti conto residui	8,2
— residui finali	6,1

CE3.10 - Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero.

(in milioni di lire)

— impegni	10,4
— pagamenti conto competenza	8,5
— pagamenti conto residui	1,7
— residui finali	2,5

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento di missioni all'interno ed all'estero effettuate da alcuni funzionari della Direzione generale delle Fonti di energia e delle Industrie di base e da funzionari di altri Ministeri, dietro incarico di questa Amministrazione, per la partecipazione a riunioni, a comitati, commissioni, ecc.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	76,5
— pagamenti conto competenza	49,2
— pagamenti conto residui	36,2
— residui finali	28,5

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.03 - Mezzi di trasporto e accessori.

(in milioni di lire)

— impegni	8,2
— pagamenti conto competenza	2,5
— pagamenti conto residui	5,7
— residui finali	5,8

Sono stati acquistati carburanti e lubrificanti; pezzi di ricambio e accessori auto; pagate manutenzioni e riparazioni auto; assicurazioni, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti.

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli.

(in milioni di lire)

— impegni	30,5
— pagamenti conto competenza	25,6
— pagamenti conto residui	9,7
— residui finali	6,0

Tali somme sono state utilizzate per canoni macchine fotocopiatrici, acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti, abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche, lavori di facchinaggio; acquisto di calcolatrici, macchine per scrivere ed oggetti vari per ufficio; manutenzione, varie, acquisti di giornali e pubblicazioni.

CE3.08 - Studi, indagini, relazioni e statistiche.

	(in milioni di lire)
— impegni	12,2
— pagamenti conto competenza	5,0
— pagamenti conto residui	8,8
— residui finali	7,2

Con queste somme è stata curata la pubblicazione dei dati in materia petrolifera, sono stati finanziati studi e ricerche nel campo della migliore utilizzazione degli impianti termici, nonché sono state sostenute spese per la diffusione a mezzo stampa, televisione e altri mezzi di comunicazione di sistemi idonei al contenimento del consumo di energia.

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi.

CE3.03 - Spese per servizi e uffici particolari.

	(in milioni di lire)
— impegni	25,6
— pagamenti conto competenza	16,1
— pagamenti conto residui	12,0
— residui finali	9,5

Tali somme sono state utilizzate per gli stessi tipi di acquisti di cui al punto CE3.02.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	480.110,9
— pagamenti conto competenza	110,9
— pagamenti conto residui	494.385,9
— residui finali	1.406.170,8

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.01 - Aiuti all'investimento.

(in milioni di lire)

— impegni	110,9
— pagamenti conto competenza	110,9
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	0

Risultano costituiti da residui passivi giacenti reiscritti, relativi al concorso nelle spese per l'esecuzione delle opere previste dal piano di diffusione del servizio elettrico nelle zone rurali.

CE3.02 - Altri.

(in milioni di lire)

— impegni	50.000,0
— pagamenti conto competenza	0
— pagamenti conto residui	2.253,3
— residui finali	558.303,5

Tali somme hanno risposto alle seguenti finalità:

a) interventi diretti a compensare i maggiori oneri derivati da importazioni straordinarie di prodotti petroliferi;

b) applicazione della legge 29 maggio 1982, n. 308, concernente norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi.

CE2.04 - Alle Regioni.

CE3.02 - Altri.

(in milioni di lire)

— impegni	430.000,0
— pagamenti conto competenza	0
— pagamenti conto residui	492.132,6
— residui finali	847.867,3

Tali somme hanno risposto alle seguenti finalità:

a) trasferimento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia, in applicazione della legge n. 308/1982;

b) trasferimenti alle Regioni di contributi sugli interessi per mutui, o in conto capitale, diretti a finanziare interventi nel settore agricolo e industriale volti a favorire la riduzione dei consumi mediante la realizzazione di impianti fissi, sistemi e componenti in applicazione della legge n. 308/1982.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

CF3.03 - Industria e Artigianato.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

CE2.08 - All'estero.

CE3.01 - Finanziamento della politica comunitaria.

	(in milioni di lire)
— impegni	16.400,0
— pagamenti conto competenza	10.528,9
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	5.871,1

Tali somme riguardano il contributo posto a carico dell'Italia, in attuazione delle decisioni della Commissione delle Comunità europee, per la sovvenzione al carbone da coke ed al coke destinati alla siderurgia della Comunità europea per il quinquennio 1979-1983.

TOTALE RUBRICA 6. — *Fonti di energia e industrie di base.*

	(in milioni di lire)
— impegni	496.624,6
— pagamenti conto competenza	10.720,7
— pagamenti conto residui	494.432,1
— residui finali	1.412.079,0

RUBRICA 7. — BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artiginaato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	71,7
— pagamenti conto competenza	33,1
— pagamenti conto residui	24,5
— residui finali	40,6

In base alla classifica economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.02 - Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili.

	(in milioni di lire)
— impegni	45,0
— pagamenti conto competenza	23,6
— pagamenti conto residui	20,5
— residui finali	21,4

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.01 - Postali, telegrafici, telefonici.

	(in milioni di lire)
— impegni	6,5
— pagamenti conto competenza	0
— pagamenti conto residui	3,6
— residui finali	6,5

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli:

	(in milioni di lire)
— impegni	18,0
— pagamenti conto competenza	8,7
— pagamenti conto residui	0,3
— residui finali	11,2

CE3.08 - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

	(in milioni di lire)
— impegni	2,1
— pagamenti conto competenza	0,7
— pagamenti conto residui	0,02
— residui finali	1,5

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	436,5
— pagamenti conto competenza	230,3
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	206,1

In base alla classifica economica dette somme sono così ripartite:

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.09 - Altre.

(in milioni di lire)

— impegni	267,9
— pagamenti conto competenza	127,2
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	140,7

Tali somme costituiscono l'onere per la partecipazione dell'Italia all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale e alle Unioni internazionali da essa amministrate.

CE2.08 - All'estero.

CE3.09 - Altre.

(in milioni di lire)

— impegni	168,5
— pagamenti conto competenza	103,1
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	65,4

Le suddette somme riguardano:

a) il contributo dell'Italia all'Unione per la protezione dei ritrovati vegetali di Ginevra;

b) la partecipazione dell'Italia all'Accordo adottato a Strasburgo il 24 marzo 1971 sulla classificazione internazionale dei brevetti.

CATEGORIA VII. — *Poste correttive e compensative delle entrate.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	334,9
— pagamenti conto competenza	327,9
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	6,9

In base alla classifica economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Restituzioni e rimborsi.

CE3.09 - Altre.

(in milioni di lire)

— impegni	334,9
— pagamenti conto competenza	327,9
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	6,9

Tali somme riguardano i versamenti all'Organizzazione europea dei brevetti di una aliquota delle tasse annuali riscosse per il mantenimento in vigore in Italia dei brevetti europei.

TOTALE RUBRICA 7. — *Brevetti per invenzioni, modelli e marchi.*

(in milioni di lire)

— impegni	843,2
— pagamenti conto competenza	591,4
— pagamenti conto residui	24,5
— residui finali	253,8

RUBRICA 8. — MINIERE.

SEZIONE X. — *Azione ad interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.02 - Fonti di energia.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	56,0
— pagamenti conto competenza	23,3
— pagamenti conto residui	34,8
— residui finali	34,0

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.01 - Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico.

(in milioni di lire)

— impegni	2,0
— pagamenti conto competenza	1,2
— pagamenti conto residui	1,6
— residui finali	0,8

Dette somme sono state utilizzate per la redazione del Bollettino ufficiali degli idrocarburi (articolo 43 legge 6/1957).

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli.

(in milioni di lire)

— impegni	54,0
— pagamenti conto competenza	22,0
— pagamenti conto residui	33,2
— residui finali	33,1

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento (compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero) del Comitato tecnico per gli idrocarburi e della Commissione consultiva sui problemi di sicurezza sulle piattaforme petrolifere in mare.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

CF3.04 - Miniere.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

CE2.02 - Personale amministrativo.

(in milioni di lire)

— impegni	8.943,7
— pagamenti conto competenza	8.390,3
— pagamenti conto residui	202,8
— residui finali	634,0

Questa voce comprende gli stipendi (CE3.01), le indennità di missione all'interno (CE3.02) e all'estero (CE3.10), i compensi per lavoro straordinario (CE3.04), indennità di trasferimento (CE3.03), interventi incentivanti la produttività (CE3.11), del personale appartenente al ruolo periferico del Corpo delle miniere, parzialmente in servizio presso gli Uffici centrali. Giova ricordare che tutte le spese di missione,

sia per la competenza che per i residui, per i servizi resi a privati, a valere nel capitolo 4507, sono a carico di questi ultimi.

Il personale in servizio al 31 dicembre 1984 appartenente a questo ruolo ammontava a 388 unità.

Il costo medio per unità di personale è di 20,7 milioni circa.

Nel 1984 sono state assunte 15 unità di nuovo personale, mentre 9 unità hanno lasciato il servizio.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	1.492,3
— pagamenti conto competenza	1.030,1
— pagamenti conto residui	624,4
— residui finali	510,1

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.03 - Mezzi di trasporto e accessori.

	(in milioni di lire)
— impegni	48,0
— pagamenti conto competenza	40,8
— pagamenti conto residui	6,0
— residui finali	7,3

CE3.09 - Altre.

	(in milioni di lire)
— impegni	50,0
— pagamenti conto competenza	16,7
— pagamenti conto residui	45,2
— residui finali	46,0

Dette somme sono state utilizzate per spese relative alla custodia, alla manutenzione e alla sicurezza delle miniere.

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.01 - Postali, telegrafiche e telefoniche.

	(in milioni di lire)
— impegni	4,1
— pagamenti conto competenza	4,1
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	0

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli

(in milioni di lire)

— impegni	22,0
— pagamenti conto competenza	7,4
— pagamenti conto residui	10,0
— residui finali	20,9

Con dette somme sono state sostenute le spese per il funzionamento del Consiglio superiore delle miniere, compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero.

CE3.08 - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.

(in milioni di lire)

— impegni	596,3
— pagamenti conto competenza	580,9
— pagamenti conto residui	389,3
— residui finali	28,3

Dette somme sono state utilizzate nella competenza, quanto a lire 9,5 milioni, per la pubblicazione annuale del servizio minerario. Le ulteriori spese si riferiscono agli oneri derivanti dalle convenzioni stipulate con l'ENI, in forza della legge 7 marzo 1973, n. 69, per le indagini geologiche e giacimentologiche ancora in essere. L'onere della ricerca di base è ora a carico del capitolo 7900.

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi.

CE3.03 - Spese per uffici e servizi particolari.

(in milioni di lire)

— impegni	762,5
— pagamenti conto competenza	374,0
— pagamenti conto residui	151,4
— residui finali	404,3

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento dei servizi di ricerca e di controllo sperimentale per la sicurezza nell'attività estrattiva, degli Uffici minerari, dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e delle sue sezioni; per il funzionamento degli uffici e dei laboratori del servizio chimico e del servizio geologico del Corpo delle miniere.

Il Servizio chimico è istituzionalmente chiamato a coadiuvare la Amministrazione centrale e gli Uffici minerari distrettuali nell'applicazione della legge mineraria, ed a svolgere studi e ricerche di natura

chimico-mineralogica e petrografica, nonché controlli e indagini; ha eseguito, nel 1984 n. 3.744 determinazioni di analisi su 263 campioni.

Il Servizio ha, inoltre, partecipato a commissioni e gruppi di lavoro in seno ad organismi nazionali ed internazionali (UNICHIM, Ministero marina mercantile, CEE, UNIVETRO - Gruppo di lavoro del Comitato disarmo presso il Ministero AA EE).

Con l'accresciuta dotazione 1984, ha altresì provveduto ad acquistare nuove apparecchiature scientifiche necessarie per il miglior espletamento di particolari programmi relativi alla ricerca di base di cui all'articolo 4 della legge 752/1982.

Il Servizio geologico, durante il 1984, ha iniziato il rilevamento geologico del Foglio 367 « Tagliacozzo » e lo studio del bacino geologico-ambientale compreso tra la Val di Chiana e l'alta Valle Tiberina, mentre ha proseguito la campionatura della serie stratigrafica nel foglio 300 « Gubbio », i rilevamenti per la « carta tecnica » del Lazio e di quella della zona di Napoli.

Una campagna geo-elettrica è stata inoltre svolta attorno al lago Trasimeno al fine dell'individuazione di possibili manufatti nel sottosuolo. È continuata l'opera di archiviazione computerizzata dei dati geologici, ricavati dai sondaggi e dalla letteratura specializzata.

Il laboratorio di fotointerpretazione ha partecipato agli studi promossi dalla CEE nel quadro dell'assistenza alle regioni africane colpite da siccità nonché alla campagna oceanografica per ricerche minerarie sui fondali della piattaforma Toscana.

Infine il Servizio ha iniziato, nel quadro della ricerca mineraria di base, ai sensi della legge 752/1982, il rilevamento gravimetrico nella Toscana meridionale.

CE3.09 - Altre.

	(in milioni di lire)
— impegni	9,3
— pagamenti conto competenza	6,1
— pagamenti conto residui	40,4
— residui finali	3,2

Dette somme sono state utilizzate per l'acquisto di strumentazioni e materiali tecnici e scientifici in connessione con l'espletamento dei compiti di consulenza mineraria, geologica e chimico-mineralogica a richiesta di altre pubbliche amministrazioni e di privati, ed a carico degli stessi (spese obbligatorie).

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.02 - Altri.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	133.500,0
— pagamenti conto competenza	90.000,0
— pagamenti conto residui	76.900,0
— residui finali	44.500,0

Nel corso del 1984 non sono state liquidate spese in conto competenza, ai sensi della legge 752/1982, che ha stanziato fondi per un primo rilancio dell'industria mineraria. Ciò è dipeso dal fatto che la operatività della legge medesima ha subito una stasi a causa dell'emanazione della legge di modifica 5 giugno 1984, n. 246, la quale, fra l'altro, ha previsto ulteriori adempimenti preliminari.

I pagamenti in conto residui si riferiscono alla costituzione del fondo fuori bilancio disposto dall'articolo 7 della richiamata legge 246/1984, destinato a finanziare le spese pregresse sostenute dal 3 novembre 1982 al 31 dicembre 1983. Su tale fondo sono state effettuate, al 31 dicembre 1984, spese a titolo di anticipazione sui contributi per lire 86 miliardi circa, di cui lire 29 miliardi circa per la ricerca operativa (articolo 9 legge 752/1982), lire 32 miliardi circa per spese di ristrutturazione di miniere già esistenti (articolo 12), lire 22,5 miliardi circa per il mantenimento in stato di potenziale coltivazione o ripiano perdite in miniere di rilevante interesse nazionale (articoli 14 e 15) e lire 2,5 miliardi circa per ricerca operativa all'estero (articolo 17).

La spesa di lire 20 miliardi si riferisce invece al contributo dovuto alla Società SAMIM in dipendenza alle spese sostenute nell'attuazione del programma produttivo nelle miniere mercurifere del Monte Amiata, così come disposto dal CIPI con delibera del 17 gennaio 1980.

TOTALE RUBRICA 8. — *Miniere.*

	(in milioni di lire)
— impegni	143.996,3
— pagamenti conto competenza	99.446,8
— pagamenti conto residui	77.780,0
— residui finali	45.679,3

RUBRICA 9. — COMMERCIO INTERNO E CONSUMI INDUSTRIALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria nell'ambito della Rubrica 9 sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	743,3
— pagamenti conto competenza	743,3
— pagamenti conto residui	489,4
— residui finali	3,3

In base alla classificazione economica le predette somme risultano così ripartite:

CE2.07 - Agli altri enti pubblici.

CE3.02 - Enti dell'amministrazione locale.

	(in milioni di lire)
— impegni	486,4
— pagamenti conto competenza	486,4
— pagamenti conto residui	412,7
— residui finali	0,0

Riguardano i contributi nelle spese di pubblicazione, da parte delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura dei capoluoghi di regione, dei fascicoli regionali dei bollettini ufficiali delle società per azioni ed a responsabilità limitata, per l'anno 1981. Dal 1982 la concessione degli anzidetti contributi è cessata per effetto delle norme contenute nella legge finanziaria relativa allo stesso anno 1982.

CE2.08 - All'estero.

CE3.09 - Altri.

	(in milioni di lire)
— impegni	256,9
— pagamenti conto competenza	256,9
— pagamenti conto residui	76,7
— residui finali	3,3

Dette somme sono state utilizzate come appresso:

— 226,4 milioni di impegni, 226,4 milioni pagati in conto competenza, 76,7 milioni pagati in conto residui e 3,3 milioni di residui finali per contributi all'Ufficio internazionale pesi e misure di Parigi;

— 30,5 milioni di impegni e pagamenti in conto competenza per contributi all'Organizzazione internazionale di Metrologia legale di Parigi.

CF3.06 - Commercio interno.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria nell'ambito della Rubrica 9, sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	4.944,4
— pagamenti conto competenza	4.610,3
— pagamenti conto residui	111,4
— residui finali	408,1

Riguardano le spese del personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi per: trattamento economico (CE3.01); indennità di missione e rimborso delle spese di viaggio all'interno del personale in servizio presso la Direzione generale del commercio interno e presso gli Uffici provinciali metrici, per i normali compiti d'istituto (CE3.02); le indennità ed il rimborso delle spese di trasferimento disposti per esigenze d'ufficio (CE3.03); i compensi per lavoro straordinario, non adeguati peraltro alle effettive necessità (CE3.04); gli interventi incentivanti la produttività (CE 3.11).

Le unità di personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi in servizio alla data del 31 dicembre 1984, erano le seguenti:

— numero 133 ispettori metrici;

— numero 31 coadiutori;

— numero 43 commessi bollatori;

— numero 7 operai.

Come già rappresentato nelle precedenti relazioni, il problema della carenza degli organici degli Uffici provinciali metrici si presenta particolarmente pressante. Una parte dei predetti uffici funziona ormai saltuariamente con personale in servizio presso gli uffici viciniori. Per gli stessi motivi, nel biennio 1983-1984 è « saltata » la verificazione biennale in 2.626 Comuni (riferita a 66 uffici provinciali su 95).

Per un primo adeguamento degli organici del personale dei predetti uffici è stato presentato al Parlamento, il 29 aprile 1985, un apposito disegno di legge.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria nell'ambito della Rubrica 9, sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	1.734,6
— pagamenti conto competenza	1.265,3
— pagamenti conto residui	305,8
— residui finali	479,2

Risultano così ripartiti:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo, per gli uffici provinciali metrici:

— mobili e macchine per ufficio, spese telefoniche (queste ultime da imputare ad apposito capitolo dal 1985), di illuminazione, pulizia locali, tasse nettezza urbana e minute spese (320,7 milioni di impegni; 155,7 di pagamenti in conto competenza; 42,5 di pagamenti in conto residui e 166,6 di residui finali);

— mezzi di trasporto e accessori (11,3 milioni di impegni; 11,3 di pagamenti in conto competenza; 1,2 di pagamenti in conto residui e 0,1 di residui finali);

CE2.02 - Spese per locali:

— manutenzione e adattamento locali uffici provinciali metrici (24,6 milioni di impegni; 8,1 di pagamenti in conto competenza; 10,8 di pagamenti in conto residui e 16,5 di residui finali).

CE2.03 - Acquisto di servizi:

— funzionamento delle segreterie delle commissioni e dei comitati per il commercio (10,0 milioni di impegni; 8,9 di pagamenti in conto competenza; 1,6 di pagamenti in conto residui e 1,1 di residui finali).

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi:

— spese per servizi particolari: riguardano i rimborsi spese per l'esecuzione delle verifiche degli strumenti metrici presso il domicilio degli utenti (fabbricanti, produttori, grossisti, dettaglianti), previ versamenti in tesoreria di somme a tariffa determinante con decreto del Ministero dell'industria, di concerto con il Ministro del tesoro e registrato alla Corte dei conti (1.208,4 milioni di impegni; 1,037,8 di pagamenti in conto competenza; 160,2 di pagamenti in conto residui e 177,6 di residui finali). Nell'anno 1984 risultano eseguite circa 305.000 verifiche.

— informazioni commerciali (50 milioni di impegni, 8,9 di pagamenti in conto competenza; 28,6 di pagamenti in conto residui e 41,1 di residui finali);

— altre: acquisto di materiale tecnico, ecc., nonché forniture da parte dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato di matrici per i punzoni dei marchi d'identificazione dei metalli preziosi (109,6 milioni di impegni; 34,6 di pagamenti in conto competenza; 60,9 di pagamenti in conto residui e 76,2 di residui finali).

CATEGORA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria nell'ambito della Rubrica 9, sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	195,4
— pagamenti conto competenza	100,0
— pagamenti conto residui	46,9
— residui finali	173,4

In base alla classificazione economica, rsultano così ripartiti:

CE2.01 - Alle famiglie e ad istituzioni sociali:

— trasferimenti per convenzioni stipulate con enti ed istituti specializzati in ricerche e studi sul commercio (n. 2 per complessivi 35,4 milioni di impegni; 0 pagamenti in conto competenza; 36,1 milioni di pagamenti in conto residui e 35,4 milioni di residui finali);

CE2.02 - Alle imprese:

— trasferimenti per contributi alle fiere e mostre di interesse nazionale ed internazionale (n. 7 per complessivi 60 milioni di impegni; 0 pagamenti in conto competenza; 10,8 milioni di pagamenti in conto residui e 138 milioni di residui finali);

CE2.07 - Altri enti pubblici:

— trasferimenti per interventi di carattere straordinario in favore di manifestazioni fieristiche nella Regione Friuli-Venezia Giulia (capitolo 5107, amministrato direttamente dalla Ragioneria centrale e dal Commissario del Governo in quella Regione, per complessivi 100 milioni di impegni e pagamenti in conto competenza).

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.* (Spese in conto capitale).

I dati finanziari complessivi di questa categoria nell'ambito della Rubrica 9, sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	0
— pagamenti conto competenza	0
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	1.000

In base alla classificazione economica i residui finali sopra indicati sono compresi nella voce « Opere ed interventi plurisettoriali » (CE2.09) e riguardano gli acquisti di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche per la verificazione degli strumenti metrici in attuazione delle direttive CEE (decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 98). I contratti di fornitura del materiale di che trattasi sono in corso di perfezionamento.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti per contributi negli interessi.* (Spese in conto capitale).

I dati complessivi riguardanti il credito agevolato al commercio, sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	48.791,1
— pagamenti conto competenza	4.299,2
— pagamenti conto residui	16.887,0
— residui finali	254.688,9

In base alla classificazione economica i suddetti contributi risultano destinati « Alle imprese » (CE2.02), voce « Altri » (CE3.02).

La ripartizione secondo le leggi che disciplinano il credito agevolato è la seguente:

a) Legge 16 settembre 1960, n. 1016 (capitolo 8041).

(in milioni di lire)

— impegni	2.785,4
— pagamenti conto competenza	1.116,6
— pagamenti conto residui	1.398,3
— residui finali	4.022,3

La legge n. 1016, che ha istituito il credito agevolato al commercio, ha cessato di operare, in termini di nuove concessioni, dal 1° luglio 1976 per effetto della legge 29 aprile 1976, n. 216, ma continua a svolgere la sua efficacia per tutte le operazioni approvate dal competente Comitato fino al 30 giugno 1976.

b) Legge 10 ottobre 1975, n. 517 (capitolo 8042).

(in milioni di lire)

— impegni	46.005,7
— pagamenti conto competenza	3.182,6
— pagamenti conto residui	15.488,7
— residui finali	250.666,6

La predetta legge n. 517, che fino al 1980 ha avuto grosse difficoltà di funzionamento, sta ormai operando attivamente e con risultati di rilievo, come si può rilevare dai dati esposti qui di seguito:

	1980	1981	1982	1983	1984
Numero domanda pervenuta	428	550	1.805	2.671	3.585
Numero domande approvate	319	436	1.563	2.457	3.220
Importo complessivo finanziamenti approvati	14.244	(in milioni di lire) 35.871	149.853	326.175	554.813
Importo complessivo contributi approvati	6.196	(in milioni di lire) 22.757	74.622	162.213	255.456
Importo contributi erogati	—	58	1.049	8.782	20.010

I tempi delle procedure amministrative sono stati sensibilmente ridotti, mediante l'attuazione di un *iter* più snello e, soprattutto, con il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'ufficio.

Si sono rese operanti le agevolazioni su investimenti effettuati con il sistema della locazione finanziaria. Nel 1984, il 6 per cento circa delle domande di contributo presentate al Ministero è costituito da operazioni di *leasing*, la cui incidenza cresce sensibilmente e sembra destinata ad avere grosso rilievo.

TOTALE RUBRICA 9. — *Commercio interno e consumi industriali.*

I dati complessivi di questa rubrica sono perciò distinti come appresso:

(in milioni di lire)

— impegni	56.408,8
— pagamenti conto competenza	11.018,1
— pagamenti conto residui	17.840,5
— residui finali	256.752,9

RUBRICA 10. — UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	136,8
— pagamenti conto competenza	128,4
— pagamenti conto residui	0,5
— residui finali	11,8

Riguardano le spese del personale dell'ex Governo militare alleato trasferito a suo tempo all'Ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato di Trieste (n. 7 unità), per trattamento economico (CE3.01), compenso per lavoro straordinario (CE3.04) e interventi incentivanti la produttività (CE3.11).

Le spese relative al personale dei ruoli degli Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artiganato sono invece a carico delle Camere di commercio, ai sensi della legge 25 luglio 1971, n. 557.

Per carenza dei predetti ruoli, la maggior parte dei predetti Uffici provinciali è priva di personale statale, per cui le relative funzioni vengono interamente svolte da personale degli Enti camerali, alle dirette dipendenze dei Segretari generali appartenenti al ruolo statale.

Le difficoltà operative degli stessi Uffici sono perciò notevoli e se ne auspica la ristrutturazione anche a stralcio rispetto alla prevista riforma organica delle Camere di commercio.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	2,8
— pagamenti conto competenza	0,5
— pagamenti conto residui	1,0
— residui finali	2,3

Riguardano spese di funzionamento di commissioni di concorsi, ecc. (CE3.02).

Le spese di acquisto di beni e servizi per i predetti Uffici provinciali sono anch'esse a carico delle Camere di commercio.

TOTALE RUBRICA 10. — *Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato.*

(in milioni di lire)

— impegni	139,6
— pagamenti conto competenza	128,9
— pagamenti conto residui	1,5
— residui finali	14,1

RUBRICA 11. — ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.03 - Industrie e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

CE2.02 - Personale amministrativo.

I dati per questa categoria sono i seguenti:

(in milioni di lire)

— impegni	733,6
— pagamenti conto competenza	610,8
— pagamenti conto residui	20,1
— residui finali	125,5

I dati riguardano le spese relative al trattamento economico del personale (CE3.01), ai compensi per lavoro straordinario (CE3.04), interventi incentivanti la produttività (CE3.11), alle indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno (CE3.02), alle indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero (CE3.10).

In proposito si fa presente che nel 1984 la Direzione generale ha partecipato, con i suoi rappresentanti, ai lavori dell'88ª Conferenza dei servizi di controllo delle assicurazioni dei Paesi della CEE tenutasi a

l'AIA nel mese di aprile, nonché alle riunioni in sede OCSE a Parigi del Comitato delle assicurazioni, in sede UNCTAD a Ginevra del Comitato trasporti marittimi ed a numerosissime riunioni in sede Cee a Bruxelles per la definizione di alcune proposte di direttive in materia assicurativa tra cui quella sull'assistenza turistica che è stata approvata nel dicembre 1984 (GUCE, legge 339 del 27 dicembre 1984).

La Direzione ha partecipato altresì con propri funzionari a convegni organizzati dall'Associazione internazionale diretto delle assicurazioni, sezione Piemonte.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati riassuntivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	102,9
— pagamenti conto competenza	44,7
— pagamenti conto residui	43,5
— residui finali	77,9

I dati riguardano le spese relative all'edizione annuale dell'albo nazionale degli agenti di assicurazione; le spese per il funzionamento della Commissione nazionale per l'albo degli agenti di assicurazione, organo consultivo della Direzione generale che nel corso del 1984 ha tenuto numero 8 sedute, nonché le spese per il funzionamento delle commissioni di esame ai fini delle due prove annuali di idoneità per aspiranti agenti di assicurazione.

CATEGORA V. — *Trasferimenti.*

CE2.0 - Agli altri Enti pubblici.

CE3.01 - Enti dell'amministrazione centrale.

I dati per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	5.000,0
— pagamenti conto competenza	5.000,0
— pagamenti conto residui	0
— residui finali	0

TOTALE RUBRICA 11. — *Assicurazioni private.*

I dati complessivi sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	5.836,4
— pagamenti conto competenza	5.655,5
— pagamenti conto residui	63,6
— residui finali	203,5

RUBRICA 12. — COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

CF2.02 - Personale amministrativo.

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	109,2
— pagamenti conto competenza	86,8
— pagamenti conto residui	2,5
— residui finali	22,9

Le spese per stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi (CE3.01) risultano pari a 50,8 in termini d'impegni, a 47,8 come pagamenti sulla competenza, a 0 come pagamenti residui, a 3 come residui finali. Dette spese sono utilizzate unicamente per il pagamento del Segretario generale del comitato, che riveste la qualifica di dirigente generale di questo Ministero.

Le somme residui di questa categoria sono destinate ai compensi per lavoro straordinario (CE3.04), per le indennità di missione all'interno (CE3.02) e all'estero (CE3.10) e ai compensi incentivanti la produttività (CE3.11). Alla data del 31 dicembre 1984 prestavano servizio presso la Segreteria generale del CIP le seguenti unità di personale:

— numero 53 statali (numero 1 fuori ruolo del Ministero dell'industria, commercio e artigianato - con funzioni di Segreteria generale del CIP e numero 52 inposizione di comando)

di cui:

— numero 4 unità dirigenziali;

— numero 8 funzionari direttivi;

— numero 30 funzionari di concetto;

— numero 8 impiegati esecutivi;

— numero 2 impiegati ausiliari.

Inoltre, prestavano servizio numero 58 unità di personale comandato da Enti pubblici vari e numero 4 unità di personale militare della Guardia di finanza.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	682,2
— pagamenti conto competenza	182,0
— pagamenti conto residui	283,8
— residui finali	649,3

Tali somme possono essere disaggregate:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.03 - Mezzi di trasporto e accessori.

	(in milioni di lire)
— impegni	2,0
— pagamenti conto competenza	0,7
— residui finali	2,9

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.01 - Postali, telegrafiche, telefoniche.

	(in milioni di lire)
— impegni	9,0
— pagamenti conto competenza	0
— pagamenti conto residui	9,0
— residui finali	9,0

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli.

	(in milioni di lire)
— impegni	570,5
— pagamenti conto competenza	156,5
— pagamenti conto residui	249,1
— residui finali	553,8

CE3.03 - Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate.

	(in milioni di lire)
— impegni	0,3
— pagamenti conto competenza	0,2
— pagamenti conto residui	0,9
— residui finali	0

CE3.04 - Compensi per incarichi speciali.

	(in milioni di lire)
— impegni	92,0
— pagamenti conto competenza	22,4
— pagamenti conto residui	21,8
— residui finali	77,4

CE3.08 - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.

	(in milioni di lire)
— impegni	8,4
— pagamenti conto competenza	2,2
— pagamenti conto residui	3,0
— residui finali	6,2

Si fa riferimento in particolare al notevole impegno finanziario pluriennale contrattualmente assunto dal CIP per la locazione di un CED — sistema UNIVAC 1100/60 e di terminali video uniscope — Olivetti — sistema TCV/280, in relazione alla necessità di meccanizzare i servizi relativi all'applicazione dei nuovi metodi per la determinazione dei prezzi dei prodotti e delle tariffe dei servizi amministrati o sottoposti a vigilanza.

Inoltre si pone in evidenza il pagamento effettuato in conto residui 1982 per lire 1.684.558.980 a fronte delle spese occorrenti per la pubblicità dei listini dei prezzi dei beni di più largo consumo.

CATEGORA V. — *Trasferimenti.*

CE2.01 - Alle famiglie e ad istituzioni sociali.

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	0
— pagamenti conto competenza	0
— pagamenti conto residui	0,4
— residui finali	0

Tali somme riguardano le provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie (CE3.03).

CF3.09 - Altri.

CATEGORIA IV. — *Acquisti di beni e servizi.*

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.09 - Altre.

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	0
— pagamenti conto competenza	0
— pagamenti conto residui	1.684,6
— residui finali	0

Riguarda le spese sostenute per la pubblicità dei listini dei prezzi dei beni di più largo consumo.

TOTALE RUBRICA 12. — *Comitato interministeriale dei prezzi.*

I dati complessivi sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
— impegni	791,4
— pagamenti conto competenza	268,8
— pagamenti conto residui	1.971,3
— residui finali	672,2

ENTRATE.

CAPITOLO XVIII. — *Industria, Commercio e Artigianato.*

Al 31 dicembre 1984 risultavano, su questo capo, riscosse e versate le seguenti somme:

Versamenti per residui al 1° gennaio 1984

	(lire)
Somme versate	36 423 037 169
Somme rimaste da riscuotere	14 500 928 063
Totale	50 923 965 232
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	16 037 343

Tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli

3600 - Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'industria

Somme versate lire 16 037 343

3988 - Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio

	(lire)
Somme versate	36 406 999 826
Somme rimaste da riscuotere	14 500 928 063
Totale	50.907 927 889

Versamenti sulla competenza

	(lire)
Somme versate	131 335 862 420
Somme rimaste da riscuotere	31.626 553 879
Totale	162 962 416 299
Minori entrate rispetto alle previsioni	9 547 583 701

Tali somme sono state conseguite nei seguenti capitoli

2201 - Contributi di centesimi 5 su ogni Kg di benzine immesse sul mercato interno dalle raffinerie nazionali

Somme versate lire 588 800 410

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 61 199 590

3600 - Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'industria

Somme versate lire 62 176 979 034

Maggiori entrate rispetto alle previsioni lire 1 376 979 034

3601 - Somme versate dall'ENEA in corispondenza delle somme ricevute dalla soc. Eurodif a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima:

Somme versate lire 4.349.914.308

Maggiori entrate rispetto alle previsioni lire 4.349.914.308

3603 - Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti:

Somme versate lire 1.609.300

3605 - Somme dovute per il contributo di vigilanza dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e dalle società nazionali ed estere che esercitano le assicurazioni e la capitalizzazione, nonché delle relative ammende, ai sensi dell'articolo 25 della legge 12 agosto 1982, n. 756.

Somme versate lire 692.355

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 4.999.307.645

Le minori entrate, rispetto alle previsioni, sono dovute al fatto che, nel corso dell'esercizio, i versamenti sono stati imputati al capitolo X.

3606 - Somme da versare dalle imprese per l'accertamento della realizzazione ed eventuale entrata in funzione degli impianti per i quali sono state chieste le agevolazioni finanziarie relative al coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore, nonché agli interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale:

Somme versate lire 20.430.423

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 9.569.577

3607 - Rimborso a carico dei privati delle indennità e spese di trasporto a carico di privati per le missioni nel territorio nazionale effettuate per istruttorie, accertamenti, controlli, collaudi e omologazioni di progetti, impianti e apparecchi destinati alla utilizzazione delle fonti di energia rinnovabili o assimilate quali definite dalla legge 29 maggio 1982, n. 308, art. 1:

Somme versate lire 991.900

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 14.008.100

3608 - Somme a carico dei privati per istruttorie varie e collaudi, accertamenti e controllo relativi agli impianti e apparecchiature per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia o assimilate

quali definite dalla legge 29 maggio 1982, n. 308, art. 2:

Somme versate lire 351.604

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 14.648.396

3988 - Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero dell'isoglucosio:

	(lire)
Somme versate	60.762.696.222
Somme rimaste da riscuotere	31.626.553.879
Totale . . .	92.389.250.101
Minori entrate rispetto alle previsioni . . .	13.610.749.899

4720 - Rimborsi derivanti dalle concessioni dei mutui agevolati di cui all'articolo 4, primo comma, lettera *a*) della legge 12 agosto 1977, n. 675:

Somme versate lire 3.214.903.363

Maggiori entrate rispetto alle previsioni lire 3.214.903.363

4721 - Somme derivanti dal rimborso dei mutui concessi a carico del « Fondo » di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 48, da far affluire al « Fondo » stesso:

Somme versate lire 218.493.501

Maggiori entrate rispetto alle previsioni lire 218.493.501

Versamenti sulla cassa

	(lire)
Somme versate	167.758.899.589
Somme rimaste da riscuotere	46.127.481.942
Totale . . .	213.886.381.531
Minori entrate rispetto alle previsioni . . .	4.751.100.411

Tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

2201 - Contributo di centesimi 5 su ogni chilogrammo di benzina immessa sul mercato interno dalle raffinerie nazionali:

Somme versate lire 588.800.410

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 61.199.590

3600 - Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'industria:

Somme versate lire 62.193.016.377

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 1.393.016.377

3601 - Somme da versare dall'ENEA (già CNEN) in corrispondenza delle somme ricevute dalla società EURODIF a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima:

Somme versate lire 4.340.914.308

Maggiori entrate rispetto alle previsioni lire 4.349.914.308

3603 - Somme dovute dai contraenti con l'Amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti:

Somme versate lire 1.609.300

Maggiori entrate rispetto alle previsioni lire 1.609.300

3605 - Somme dovute per il contributo di vigilanza dall'INA e da altre società di assicurazione:

Somme versate lire 692.355

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 4.999.307.645

3606 - Somme da versare dalle imprese per gli accertamenti relativi alle agevolazioni finanziarie:

Somme versate lire 20.430.423

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 9.569.577

3607 - Rimborso a carico dei privati delle indennità per missioni nel territorio nazionale:

Somme versate lire 991.900

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 14.008.100

3608 - Somme a carico dei privati per istruttorie e collaudi:

Somme versate lire 351.604

Minori entrate rispetto alle previsioni lire 14.648.396

3988 - Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dello isoglucosio:

	(lire)
Somme versate	97.169.696.048
Somme rimaste da riscuotere	46.127.481.942
Totale . . .	143.297.177.900
Minori entrate rispetto alle previsioni . . .	8.830.303.952

420 - Rimborsi derivanti dalla concessione dei mutui agevolati di cui all'articolo 5, primo comma, lettera *a*) della legge 12 agosto 1977, n. 675:

Somme versate lire 3.214.903.363

Maggiori entrate rispetto alle previsioni lire 3.214.903.363

4721 - Somme derivanti dal rimborso dei mutui concessi a carico del fondo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 48, da far affluire al « Fondo » stesso:

Somme versate lire 218.493.501

Maggiori entrate rispetto alle previsioni lire 218.493.501

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

PAGINA BIANCA

NOTIZIE GENERALI.

Dall'esame delle risultanze contabili attinenti alla gestione del bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale emergono, indubbiamente, valutazioni positive.

Premesso che, quando si parla del bilancio del Ministero del lavoro, si ha riguardo alla parte corrente che ne rappresenta la quasi totalità, in quanto la spesa in conto capitale si aggira, mediamente, sul 7,8 per cento dell'intero stanziamento, nel complesso per l'anno 1984 si può rilevare che le somme attribuite in competenza sono di gran lunga superiori a quelle del 1983.

La spesa per il trasferimento di somme ad Enti previdenziali, che fa capo alla categoria V, ha subito un incremento del 10 per cento rispetto al 1983, passando da 18.773,8 miliardi a 21.111,9.

Il costo relativo all'acquisto di beni e servizi che fa capo, alla categoria IV presenta un incremento modesto rispetto alla competenza del precedente anno, il che ha indotto l'Amministrazione a contenere, in taluni casi, la propria attività al soddisfacimento di quelle esigenze che sono da qualificare come urgenti ed improrogabili.

Per quanto concerne la spesa relativa al personale, che fa capo alla categoria II, si registra una flessione, rispetto al 1983, determinata,però, unicamente dalla diminuzione delle unità presenti.

Nel 1983 l'ammontare del costo era stato di lire 195.680.000.000 mentre nel 1984 è stato di lire 186.000.000.000.

Invece la spesa media pro-capite è aumentato, benchè in misura modestissima: nel 1984 è stata di lire 19.130.000, invece nel 1983 era stata di lire 19.065.000.

Peraltro si può fondatamente ritenere che il modesto incremento del costo per ogni singola unità sia l'effetto dell'applicazione del meccanismo automatico dei miglioramenti economici e dell'aumento delle quote di indennità integrativa speciale.

Per quanto riguarda i costi relativi al personale la situazione è bene evidenziata dal seguente prospetto:

RUOLO	Numero presenti e organico		Stanziamenti		Spesa media pro-capite
	Organico	servizio	Capitolo	Importo	
Amministrazione centrale . .	744	472	1016	10.000.000.000	21.186.440
ULMO	3.201	2.371	1501	45.400.000.000	19.148.000
Collaboratori	6.040	4.789	2001	81.000.000.000	16.913.000
Ispett. lav.	2.925	2.445	2501	45.000.000.000	18.404.900
Carab.	230	230	2505	4.600.000.000	20.000.000
Totale . . .	13.140	10.307	—	186.000.000.000	19.130.628

Una questione costante, che si ripropone ad ogni esercizio finanziario, è costituita dalla notevole entità dei residui passivi, i quali, per l'anno in esame, superano i 4 mila miliardi.

Infatti per molte delle spese riferite agli ultimi mesi del 1984, non è stato possibile disporre la liquidazione entro lo stesso anno a causa della mancata tempestiva definizione degli atti formali necessari alla emissione dei mandati di pagamento.

Inoltre, non essendo più in vigore l'esercizio supplettivo ed essendo, quindi, venuta meno la possibilità di liquidare e pagare nel mese di gennaio le spese riferite al precedente anno, i titoli di spesa, per poter essere estinti entro il 31 dicembre, devono essere emessi anzitempo.

La ragioneria generale dello Stato ha fissato come termine utile per l'emissione dei mandati di pagamento il 25 novembre.

Peraltro tale data deve essere anticipata per una elementare esigenza di sicurezza: molti dei titoli trasmessi agli Organi di controllo, vengono infatti da questi restituiti non registrati, per l'impossibilità temporale di essere contabilizzati meccanograficamente in tempo utile per l'invio alle Sezioni di tesoreria provinciale.

Ne consegue che gran parte della gestione degli ultimi mesi porta, inevitabilmente, alla formazione dei residui passivi.

Tale fenomeno è rilevante nelle spese per trasferimenti, che si riferiscono per la quasi totalità al settore della Previdenza ed è determinato dal fatto che l'erogazione del rimborso a contributo avviene per l'intero anno a presentazione dei rendiconti da parte degli Enti interessati. Siccome ciò si verifica a fine anno le somme possono essere pagate solamente in conto residui.

CATEGORIA III. — *Spese per il personale in quiescenza.*

Per questa categoria non vi sono notazioni di rilievo. Le somme pagate nel 1984 ammontano a 1 miliardi e 509 milioni mentre nel 1983 erano state di 1 miliardi e 439 milioni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Le somme assegnate sui singoli capitoli di spesa sono state inadeguate rispetto alle effettive esigenze, che sono maturate. Pertanto i dati contabili attinenti alla categoria non esprimono compiutamente gli obiettivi che l'Amministrazione avrebbe voluto raggiungere.

Ciò ha indotto il Ministero a dover spesso limitare il proprio operato ai casi più urgenti ed inderogabili, previa opportuna valutazione delle diverse carenze rappresentate dai vari Uffici.

Tra le necessità inderogabili soddisfatte sono da annoverare le spese concernenti l'acquisto di beni e servizi, occorrenti per assicurare il miglior funzionamento possibile di tutte le strutture, centrali e periferiche, del Ministero.

Si è pure provveduto a rinnovare molti contratti di locazione, per immobili già in uso agli uffici periferici, le cui scadenze contrattuali previste dalla legge 392/78, si articolano tra l'82 e l'85.

La spesa globale per fitto di locali ed oneri accessori non ha presentato, nel corso dell'esercizio 1985, quelle brusche inpennate che si prevedevano. Nel corso dell'anno si è proceduto alla stipula di un numero relativamente basso di nuove locazioni, a canoni di mercato, per sedi degli uffici, perdurando per buona parte dei contratti in corso, l'influenza delle proroghe di legge (legge 392/78 e decreto legislativo 9/82) che, come è noto, determinano un deciso contenimento dei costi locatizi. L'aumento della spesa riscontrato, pertanto, è da imputare agli aggiornamenti dei canoni concessi, in base ai parametri di cui alle leggi di proroga, nonchè all'aumentato costo di beni e servizi per quanto concerne gli oneri condominiali. Per il prossimo anno, invece, si prevede una brusca lievitazione del costo per il fitto dei locali, in quanto per numerose sedi i proprietari hanno intimato lo sfratto e pertanto si dovrà procedere al reperimento di nuovi locali.

Per quanto riguarda quelle spese che richiedono un intervento più consistente si è cercato di corrispondervi tenendo presente sia le esigenze generali sia i limiti posti dalle disponibilità di bilancio. Peraltro nonostante le molteplici difficoltà i risultati conseguiti possono considerarsi, complessivamente, positivi.

Capitolo 1103. — L'unita tavola indica i corsi effettuati e la relativa spesa. Nonostante i condizionamenti posti dagli stanziamenti sono stati realizzati quei programmi ritenuti idonei per l'acquisizione della professionalità necessaria a svolgere funzioni e compiti di istituto resi più impegnativi dalle esigenze che si sono manifestate negli ultimi tempi.

È stata svolta una notevolissima azione di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale al fine di migliorare l'azione di vigilanza e assistenza alle cooperative.

CAPITOLO 1103. — CORSI EFFETTUATI NELL'ANNO 1984 E RELATIVE SPESE

		Impegni	Pagamenti	Residui
D.M. 11.6.84	Corso di terminalisti vigilanza tecnico finanziaria sugli Enti di previdenza e assistenza sociale	12.000.000	9.320.000	2.680.000
D.M. 18.7.84	Corsi per addetti ai settori amministrativi-contabili	25.000.000	16.950.540	8.049.460
D.M. 19.7.84	Corso funzionari Vice Capi Ufficio	5.000.000	3.823.360	1.176.640
D.M. 20.7.84	Corsi di aggiornamento sulla sicurezza nucleare e sulla protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione contro i rischi delle radiazioni ionizzanti . . .	13.000.000	12.911.740	88.260
D.M. 21.7.84	Corsi di integrazione per collocatori di vecchia e nuova nomina	10.000.000	8.418.800	1.581.200
D.M. 25.7.84	Corsi di aggiornamento su tecniche professionali di condotta ispettiva in relazione alle mutate esigenze sociali ed alle modifiche delle norme di procedura penale - depenalizzazione	13.000.000	12.673.300	326.700
D.M. 30.7.84	Corsi di integrazione per dirigenti dei tre ruoli (ULMO, Ispettorato, A.C.)	40.000.000	9.054.475	30.945.525
		118.000.000	73.152.215	44.847.785

Spiccatamente tecnica è stata l'attività formativa volta all'addestramento del personale nelle procedure automatizzate di vigilanza tecnico-finanziaria sugli Enti di previdenza ed assistenza sociale, nonchè i corsi di contabilità tesi ad approfondire le cognizioni nelle discipline contabili e di tecnica delle gestioni.

Capitolo 1106. — Spese di rilevazioni ed elaborazioni statistiche e di funzionamento del Centro elaborazione dati.

Espressa in termini contabili, l'attività relativa ha comportato le seguenti spese:

S.I.P. rete trasmissioni dati	728.060.000
Locazione elaboratori e terminali	1.654.756.775
Manutenzione terminali e impianti vari . . .	24.240.100
Service (registr. magn. - etc.)	936.035.000
Software	36.639.000
Forniture varie (Poligrafico - mater. di consumo - apparecchiature accessorie)	67.379.040
	3.447.109.915

Nel 1984 è stato dato l'avvio ad un programma di notevole portata in materia di autamazione.

Da un'attenta analisi dei nuovi obiettivi che il Ministero del lavoro si prefigge e delle tipologie di compiti che caratterizzano l'attività, sono state individuate le aree prioritarie per le quali avviare programmi di automazione e cioè:

— i servizi dell'impiego con la messa a punto del software necessario per costruire il nucleo di base delle procedure di gestione del mercato del lavoro (zoccolo statistico di base);

— le procedure di gestione dell'attività dell'Ispettorato;

— il sottosistema per la gestione della Cassa integrazione guadagni;

— le procedure di gestione amministrativa degli Uffici centrali;

— l'automazione del collocamento in Campania.

Alla stregua di tale finalità, è in fase di definizione un progetto suddiviso in due parti: la prima di automazione « regionale », la seconda di automazione « centrale ». Con il piano di automazione regionale si intendono avviare le seguenti operazioni:

— analisi dell'attività di « ufficio » degli organi periferici attuali, di cui si prevede il mantenimento, e dei nuovi organi (su base circoscrizionale) di cui si prevede l'istituzione dei servizi dell'impiego;

— definizione delle banche informative;

— definizione delle informazioni e delle interazioni che si potranno realizzare con le banche dati istituzionali dell'ISTAT, dell'INPS e delle delle Regioni;

— analisi del fabbisogno formativo del personale mirata sui profili professionali e sui nuovi compiti dell'Amministrazione.

Con il piano di automazione « centrale » si intende procedere:

— alla rilevazione dei bisogni informativi delle strutture centrali;

— alla definizione delle interazioni e delle informazioni che si potranno scambiare con i « sistemi regionali »;

— alla definizione delle informazioni che si potranno scambiare con le banche dati dell'ISTAT e dell'INPS;

— alla definizione delle attività di « ufficio » presso l'Amministrazione Centrale.

L'esperienza realizzata nelle provincie di Aosta, Frosinone, Latina e Viterbo ha suggerito di anticipare una fase pilota del piano di automazione dei servizi del collocamento ordinario nella Regione Campania, consistente nella realizzazione e gestione di una « Base Dati » contenente i disoccupati iscritti nelle liste di collocamento.

Tale fase pilota ha interessato l'Ufficio Circoscrizionale di Napoli per le posizioni dei disoccupati con i cognomi inizianti con le lettere A e B e ha inteso creare una Base Dati ridotta da insallare sul CEAD del Ministero, utilizzando le risorse e gli stessi programmi di gestione ora in atto per le quattro provincie sopra menzionate.

Altro settore per il quale è stata avviata la sperimentazione (onde procedere, sulla scorta dei risultati ottenuti, all'introduzione del sistema in tutte le regioni) è quello relativo all'automazione delle procedure della Cassa Integrazione Guadagni.

Tale sperimentazione è stata effettuata nelle regioni della Campania e della Basilicata e si sta estendendo al Piemonte e al Lazio.

Capitolo. 4031. — Spese (comprese quelle di funzionamento) delle Commissioni provinciali per l'esercizio della vigilanza sulle cooperative e loro consorzi.

L'impegno di spesa complessivo è stato di 40,2 milioni di lire, di cui:

1) 37,1 per accreditamenti alle Prefetture per le spese di funzionamento delle Commissioni provinciali di vigilanza sulle cooperative;

2) 3,1 per pagamento spese e compensi ai commissari liquidatori di società cooperative.

I pagamenti in conto competenza ammontano a 40,1 milioni di lire, di cui:

1) 37 per accreditamenti alle Prefetture;

2) 3,1 per compensi e spese ai commissari liquidatori.

I pagamenti in conto residui ammontano a 2,9 milioni di lire e sono stati effettuati a favore delle Prefetture.

I residui finali ammontano a 0,1 milioni di lire e riguardano spese effettuate da alcune Prefetture nell'anno 1984.

La maggiore spesa sostenuta è quella per il funzionamento delle Commissioni provinciali anzidette. A tale proposito, si fa rilevare che, per la continua espansione del movimento cooperativo e la conseguente costituzione di nuove cooperative, le Commissioni hanno aumentato, in questi ultimi anni, la loro attività e quindi le Prefetture chiedono maggiori accreditamenti.

Capitolo 4032. — Spese per iniziative intese a favorire lo sviluppo della cooperazione e la diffusione dei principi cooperativi.

L'impegno complessivo di spesa ammonta a 3.999,9 milioni di lire, di cui:

1) 3.693,1 a favore delle Associazioni per l'attuazione delle iniziative di cui alle lettere *a*) e *c*) della legge 17 febbraio 1971, n. 127 e innanzi specificate;

2) 306,8 a favore dell'istituto « Luigi Luzzatti » per la pubblicazione della « Rivista della Cooperazione ».

I pagamenti in conto competenza ammontano a 1.880,5 milioni di lire di cui:

1) 1.650,4 come anticipo alle Associazioni per l'attuazione delle iniziative di cui sopra;

2) 230,1 all'Istituto « Luigi Luzzatti » per la pubblicazione di due numeri della « Rivista della Cooperazione ».

I pagamenti in conto residui ammontano a 2.187,9 milioni di lire, di cui:

1) 2.081,7 a favore delle Associazioni per l'attività svolta negli anni precedenti;

2) 106,2 a favore dell'Istituto « Luigi Luzzatti » per le pubblicazioni relative all'anno 1983.

I residui finali ammontano a 2.792,6 milioni di lire, di cui:

1) 2.715,9 per le Associazioni;

2) 76,7 per l'Istituto « Luigi Luzzatti ».

La maggiore spesa sostenuta riguarda, quindi, la attuazione delle iniziative svolte dalle Associazioni, le quali, in considerazione dell'aumento dei costi, chiedono un più adeguato finanziamento per poter svolgere, in modo più efficace, le attività loro affidate annualmente.

Capitolo 4535. — Spese per il funzionamento delle Commissioni istituite ai sensi degli articoli 16 e 16 *quater* della legge 1° giugno 1977, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con decreto ministeriale 20 dicembre 1984, registrato alla Corte dei conti in data 28 gennaio 1985, n. 2 foglio n. 126 è stata impegnata la somma di lire 80.000.000, sulla base delle richieste di accreditamento avanzate dagli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione le cui Commissioni hanno effettuato nell'anno 1984 prove teorico-pratiche per l'accertamento della qualifica professionale dei lavoratori.

Capitolo 3031. — Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto a membri estranei all'Amministrazione del lavoro e della previdenza sociale — delle commissioni per la tutela e del lavoro a domicilio, per la tutela del rapporto del lavoro domestico e per la disciplina del lavoro di facchinaggio.

Su tale capitolo gravano le spese di funzionamento delle seguenti Commissioni:

1) Commissione Centrale e Provinciale per la disciplina dei lavori di facchinaggio;

2) Commissione Centrale, Regionali, Provinciali e Comunali per la tutela del lavoro a domicilio;

3) Commissione Centrale e Provinciali per la tutela del lavoro domestico.

Nell'esercizio 1984, su uno stanziamento di lire 30.000.000, sono stati assunti impegni per un totale di lire 14.585.310, con un andamento sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente.

La parziale utilizzazione dei fondi stanziati sul Capitolo è motivata dalle difficoltà di varia natura (scarso interesse, compensi irrisori, ecc.) che si riscontrano nel riunire detti organi collegiali: per cui diverse riunioni di Commissioni, già programmate e regolarmente indette, non si sono tenute per mancanza del numero legale. Tale situazione si ripercuote negativamente sul ruolo che tali organi potrebbero svolgere elaborando programmi attendibili nella vasta materia istituzionale.

Non va, inoltre, trascurato il crescente disagio dovuto alla povertà di mezzi disponibili e di personale.

In particolare, per ciò che attiene alla Commissione Centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio, nell'anno 1984 si sono svolte soltanto n. 2 riunioni.

Inoltre, la Commissione Centrale per il lavoro a domicilio, composta di n. 10 membri, non si è mai potuta riunire nel corso dell'anno, e la Commissione Centrale per il lavoro domestico, da tempo scaduta, opera in regime di prorogatio.

Riguardo agli organismi collegiali periferici per la tutela del lavoro a domicilio, si fa presente che sono tutte costituite e funzionanti le Commissioni Provinciali, mentre qualche carenza si è verificata nel funzionamento di taluni organismi regionali; quasi del tutto inattive, invece, sono state le Commissioni Comunali.

Capitolo 3575. — Contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale per le assicurazioni obbligatorie per la invalidità e la vecchiaia dei perseguitati politici o razziali, relativamente ai periodi da questi trascorsi in carcere o al confino di polizia o all'estero per sottrarsi a condanne o mandati di cattura. (Spese obbligatorie),

Risultano versate all'INPS lire 2.076.835 per contributi relativi all'invalidità e vecchiaia dei perseguitati politici o razziali per l'anno 1982.

CATEGORIA V. — *Spese per trasferimenti.*

Le spese che fanno capo a tale categoria, e riguardano per la quasi totalità il trasferimento di somme a Enti previdenziali, sono ammontate per il 1984 a 21.111,9 mila miliardi, somma di gran lunga superiore a quella dell'83 anno in cui la relativa spesa ammontava a 18.773,8 mila miliardi.

Vi è da aggiungere che le spese per trasferimenti rappresentano la parte più consistente del bilancio di questo Ministero (circa il 98% della parte corrente). Ciò posto si passano ad illustrare le varie voci di spesa, con la distinzione dei capitoli.

Capitolo 3531. — Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie).

A fronte di uno stanziamento di lire 150.000.000 occorrenti per il rimborso della spesa sostenuta dalle Prefetture per l'affrancatura degli avvisi di comparizione agli operai infortunatisi sul lavoro, sono state spese lire 65 milioni. Risultano quindi impegnate sui residui per l'anno 1984 lire 85.000.000.

Capitolo 3071. — Contributo all'Unione internazionale degli orgnismi familiari — « U.I.O.F. ».

Tale contributo è previsto attualmente dalla legge 27 maggio 1977, n. 283 in misura pari a lire 6.500.000 annui, in adempimento di oneri assunti in campo internazionale (Carta Sociale Europea).

Nel 1984 è stato versato l'intero contributo ed è stato riproposto un aumento nella misura di lire 20.000.000 annui, tenuto conto dell'incremento verificatosi nell'attività del citato organismo internazionale.

Capitolo 3578. — Contributo alla gestione dell'agricoltura della Cassa Unica per gli assegni familiari.

Risulta totalmente spesa la somma di lire 11.380.000.000 a favore dell'INPS per la gestione agricoltura della Cassa Unica Assegni Familiari.

Capitolo 3579. — Contributo all'Istituto della previdenza sociale per la gestione dei « sussidi straordinari di disoccupazione ».

Risulta totalmente spesa a favore dell'INPS la somma di lire 100.000.000 per il contributo relativo alla gestione dei sussidi straordinari di disoccupazine.

Capitolo 3589. — Contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale — gestione assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria — in dipendenza dello sgravio degli oneri sociali per le imprese industriali, artigiane ed alberghiere del Mezzogiorno.

A fronte di una spesa di lire 2.519.421.293.108 sotenuta, sono state erogate all'INPS lire 2.200.000.000.000 per il contributo dello Stato relativo a sgravio di oneri sociali (disoccupazione involontaria) a imprese industriali, artigiane ed alberghiere del Mezzogiorno a saldo per l'anno 1982.

Lire 319.421.293.108 sono state richieste al Tesoro con assestamento 1985 per il saldo dovuto all'Istituto.

Capitolo 3590. — Contributi alla gestione ordinaria della Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria e al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Lo stanziamento di cassa di lire 20 miliardi è stato tutto utilizzato a favore dell'INPS.

Capitolo 3591. — Concorso dello Stato a favore dei regimi di pensione per i lavoratori autonomi gestiti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Lo stanziamento di cassa di lire 515 miliardi (pensioni lavoratori autonomi) è stato tutto utilizzato a favore dell'INPS.

Capitolo 3592. — Onere relativo al « Fondo sociale » istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Lo stanziamento di cassa di lire 3.600 miliardi (fondo sociale è stato tutto utilizzato a favore dell'INPS. Sono state inoltre erogate lire 646.531.809.255 per il saldo dovuto relativamente al 1983.

Capitolo 3593. — Contributo alla Cassa Unica per gli assegni familiari nella spesa per la corresponsione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari.

Lo stanziamento di cassa di lire 80 miliardi è stato tutto utilizzato a favore dell'INPS (assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri).

Capitolo 3595. — Contributo all'Istituto nazionale della previdenza sociale e all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per le prestazioni a favore dei cittadini italiani che hanno svolto attività lavorativa in Libia e dei loro familiari.

Interamente utilizzato lo stanziamento di cassa di lire 460.000.000 a favore degli Istituti interessati, (INPS ed INAIL) per prestazioni erogate a favore di cittadini italiani che hanno svolto attività lavorativa in Libia.

Capitolo 3599. — Contributo ordinario al « Fondo di previdenza per il clero secolare e per i Ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica », istituito presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Totalmente versata la somma di lire 5.224.500.000 a favore dell'INPS Fondo Previdenza per il Clero.

Capitolo 3604. — Contributo dello Stato destinato all'avvio del risanamento della gestione previdenziale per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri, ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della legge 3 giugno 1975, n. 160.

Versate lire 80 miliardi impegnate sui residui 1983. Versate lire 40 miliardi su uno stanziamento di lire 160 miliardi per l'anno 1984 in attesa di conoscere le risultanze della gestione coltivatori diretti 1984 per l'applicazione dell'articolo 20 della legge 160/1975.

Capitolo 3605. — Rimborsi all'INPS, all'INAIL e alle altre gestioni interessate per le provvidenze a favore dei lavoratori dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del 1976 (Spese obbligatorie).

Interamente versato lo stanziamento di lire 2.001.884.000 all'INPS e all'INAIL in relazione alle provvidenze erogate negli anni 1979, 1980, 1981 e 1982 ai lavoratori dei comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del 1976.

Capitolo 3606. — Rimborsi all'INPS, all'INAIL e alle altre gestioni interessate per le provvidenze a favore dei lavoratori residenti nelle zone della Provincia di Milano colpite da inquinamento da sostanze tossiche (Spese obbligatorie).

Totalmente erogata la somma di lire 3.873.000 per le provvidenze erogate nel 1982 ai lavoratori di Seveso colpiti da inquinamento da sostanze tossiche.

Capitolo 3608. — Rimborso all'INAL delle rendite vitalizie erogate ai cittadini rimasti invalidi ed ai superstiti dei deceduti in conseguenza di calamità naturali (Spese obbligatorie).

Interamente versata la disponibilità di cassa di lire 254.999.000 all'INAIL per le rendite vitalizie ergate nel 1979 e 1980 ai cittadini rimasti invalidi in conseguenza di calamità naturali.

Capitolo 3611. — Conguagli da versare all'INPS — gestione assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria — in dipendenza dello sgravio degli oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali (Spese obbligatorie).

Totalmente erogata la somma di lire 318.090.000 all'INPS per lo sgravio di oneri sociali (disoccupazione involontaria) effettuati nell'anno 1982 a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali.

Capitolo 3612. — Rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale in dipendenza dello sgravio degli oneri sociali per le imprese industriali, artigiane ed alberghiere del Mezzogiorno.

Interamente versata all'INPS la disponibilità di cassa di lire 755.223.915.000 a saldo 1982 per lo sgravio di oneri sociali alle imprese industriali, artigiane ed alberghiere del Mezzgiorno. Sono state inoltre versate lire 874.791.194.770 a saldo 1982 e 1983.

Capitolo 3613. — Rimborso all'INPS dell'onere conseguente all'esonero contributivo concesso alle aziende industriali, artigiane, commerciali, turistico-alberghiere operanti nei comuni delle Marche colpiti dal terremoto del 1972.

Interamente versata all'INPS la disponibilità di cassa di lire 1.357.663.000 per il rimborso relativo agli anni 1979, 1980 e 1981 degli sgravi contributivi alle aziende industriali, artigiane, commerciali e turistico alberghiero delle Marche colpite dal terremoto del 1972.

Capitolo 3614. — Somma da erogare per gli sgravi contributivi ai sensi dell'articolo 1 — quarto comma — della legge 28 novembre 1980, n. 782 e successive proroghe.

Versata a favore dello Stato la somma di lire 1.306.400.000.000 pari al 90 per cento dello stanziamento di lire 2.324.432.000.000 (cfr. legge 188/1982 - art. 25). Impegnate lire 377.656.000.000 che costituiscono la differenza del 10 per cento.

Versate anche lire 247.480.000.000 in acconto saldo 1982.

Capitolo 3615. — Contributo straordinario al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti presso l'INPS, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 54.

Versate lire 955 miliardi stanziati a favore dell'INPS - Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Sono state inoltre erogate lire 212.500 miliardi a saldo 1983.

Capitolo 3616. — Contributo straordinario alla gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presso l'INPS, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 54.

Versate lire 935 miliardi stanziati a favore dell'INPS - Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni. Sono state inoltre erogate lire 212.500 milioni a saldo 1983.

Capitolo 3617. — Somma da erogare per lo sgravio contributivo di cui alla legge 28 ottobre 1980, n. 687.

Versate lire 184 miliardi al Tesoro dello Stato a saldo dello sgravio contributivo 1982. Versate lire 267.910.380 direttamente all'INPS per la quota che attiene all'ENAOLI e asili nido.

Capitolo 3620. — Somma da erogare per gli sgravi contributivi di cui all'articolo 1 — primo e secondo comma — della legge 28 novembre 1980, n. 782 e successive proroghe.

Versate a favore dello Stato lire 4.325.064.000 pari al 90 per cento dello stanziamento di lire 4.805.808.000.000 (cfr. legge 188/82 art. 25). Lire 480.744.000.000 impegnate in conto residui che costituiscono il 10 per cento di differenza. Versate inoltre lire 345.900.000.000 a saldo 1982.

Capitolo 3622. — Somma da devolvere al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti presso l'INPS, per le provvidenze di cui all'articolo 11 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n. 54.

Totalmente versata la somma di lire 1.000 miliardi all'INPS - Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Capitolo 3623. — Somma da devolvere alle gestioni speciali dei lavoratori autonomi presso l'INPS, per le provvidenze di cui all'articolo 11 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio, n. 54.

Lire 220 miliardi stanziati per il 1984 sono stati versati all'INPS - Gestione speciale lavoratori autonomi. Sono state inoltre versate lire 50 miliardi a saldo 1983.

Capitolo 3625. — Contributo dello Stato all'Istituto nazionale della previdenza sociale — gestione ordinaria della cassa per l'integrazine dei guadagni degli operai dell'industria — per gli interventi straordinari previsti dal decreto-legge 29 luglio 1982, n. 482.

Lire 60 miliardi stanziati per il 1984 sono state versate all'INPS - Gestione ordinaria della C.I.G.S. Sono state inoltre versate lire 20 miliardi a saldo 1982 e 1983.

Capitolo 3602. — Rimborso all'INAM, alle casse mutue di malattia di Trento e Bolzano e agli Enti pubblici che gestiscono l'assicurazione obbligatoria di malattia delle somme corrispondenti agli sgravi contributivi disposti per il contenimento del costo del lavoro e della inflazione.

Interamente versata all'INPS la somma di lire 2.455.787.000 per sgravi contributivi di malattia concessi nell'anno 1981.

Capitolo 3626. — Somma occorrente per l'esonero parziale dai versamenti contributivi previsto dall'articolo 3 della legge 8 novembre 1982, n. 821.

Interamente versata la somma di lire 60 miliardi all'INPS per l'esonero parziale dei contributi ai lavoratori della Basilicata, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia colpiti da siccità.

Capitolo 3627. — Somma da corrispondere all'INPS per il pagamento dell'indennità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 25 ottobre 1982, n. 796, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese di navigazione e di armamento assoggettate alla procedura di amministrazione straordinaria.

Versate all'INPS la somma di lire 4 miliardi per il pagamento delle indennità di cui all'articolo 1 del decreto-legge 796/1982 a favore delle imprese di navigazione e armamento assoggettate a procedura amministrativa ordinaria.

Capitolo 3628. — Rimborso all'INPS ed all'INAIL delle provvidenze erogate alle popolazioni dei comuni della Basilicata, Campania e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980.

Interamente versato all'INPS e all'INAIL lo stanziamento di lire 193.388.666.000 per le provvidenze erogate alle popolazioni dei Comuni della Basilicata, Campania e Puglia negli anni 1980 e 1981.

Capitolo 3631. — Somma da assegnare alla Cassa unica assegni familiari ed alle altre gestioni assicurative gestite dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per la corresponsione della maggiorazione degli assegni familiari.

Interamente versata all'INPS la somma di lire 270 miliardi in conto 1983 per la maggiorazione degli Assegni Familiari.

Capitolo 3632. — Rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale per sgravi contributivi concessi a favore di aziende di

alcune zone della Sicilia occidentale colpite da eventi sismici nel giugno 1981.

Versata all'INAIL la somma di lire 52.146.000 per sgravi contributivi concessi nel 1981 a favore di aziende della Sicilia occidentale.

Capitolo 3633. — Gestione ordinaria Cassa Integrazione Guadagni.

Versate all'INPS lire 6 miliardi per la gestione ordinaria della C.I.G.

Capitolo 3634. — Somma da erogare per gli sgravi contributivi di malattia concessi alle imprese commerciali.

Versate al Tesoro dello Stato lire 630 miliardi nella misura del 90 per cento dello stanziamento di lire 700 miliardi per sgravi di malattia a imprese commerciali. Impegnate lire 70 miliardi.

Capitolo 4101. — Reiscrizione di residui passivi perenti relativi a: somma da assegnare alle regioni per iniziative dirette a favorire nel settore agricolo la cooperazione di cui al Titolo III della legge 1° giugno 1977, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, concernenti provvedimenti per l'occupazione giovanile.

La somma impegnata, in base alle delibere del CIPE, ammonta a 1.859,2 milioni di lire, ed è stata interamente accreditata alle Regioni interessate nell'esercizio 1984.

Capitolo 4572. — Somma da versare al Fondo destinato alla erogazione di provvidenze a favore del personale licenziato da aziende carbosiderurgiche, istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Con tre decreti del Presidente della Repubblica 27 aprile 1981 è stata decisa l'estensione delle provvidenze previste dall'articolo 56 paragrafo 2 *b* del Trattato istitutivo della CECA, in favore dei lavoratori della Società Italsider occupati presso gli stabilimenti siderurgici di Merghera (VE), Savona e Campi (GE) che avevano frequentato corsi di riqualificazione professionale svolti negli anni 1978-81. Nel relativo decreto era stato fissato l'intervento dello Stato italiano complessivamente in lire 940.665.200 (il 50% cioè delle spese sostenute per lo svolgimento dei corsi sopraccennati).

Con successivo decreto del Presidente della Repubblica del 26 gennaio 1983 è stata prelevata dal fondo di riserva per spese impreviste iscritta nel bilancio del Ministero del tesoro e assegnata al capitolo 4572, al fine del rimborso delle spese sopramenzionate, la somma di lire 940.667.000 (anzichè lire 940.665.200; probabilmente per un mero errore di calcolo o materiale).

Infine con ordinativo di pagamento è stata prelevata dal suddetto capitolo 4572 la somma di lire 940.665.200 e versata sul « Fondo destinato all'erogazione di provvidenze in favore del personale licenziato o sospeso da aziende carbosiderurgiche » c/c infruttifero n. 306 presso la Tesoreria Centrale.

Non si è potuta prelevare tutta la somma versata sul capitolo 4572 in quanto la Corte dei conti ha comunicato per le vie brevi che il prelevamento doveva essere limitato alla somma fissata dai tre decreti di intervento del 27 aprile 1982 citati all'inizio.

Sino alla data odierna con i fondi di cui trattasi sono state effettuate le seguenti erogazioni:

(milioni di lire)

— Riqualificazione lavoratori occupati presso lo stabilimento di Merghera 445

— Riqualificazione lavoratori occupati presso lo stabilimento di Campi 190

— Riqualificazione lavoratori occupati presso lo stabilimento di Savona 380

CATEGORIA XII. — *Spese in conto capitale.*

Per quanto concerne i capitoli di bilancio della XII categoria, le risultanze sono deducibili dall'allegato prospetto.

(in milioni di lire)

CAPITOLI	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
Capitolo 8053:				
Somme da corrispondere per le iniziative di formazione professionale previste dall'art. 8 della legge 1° giugno 1977, n. 285.	(impegni prec. esercizio) 358	358	—	—
Capitolo 8054:				
Contributo legge 846/78 articolo 26 per finanziamento integrativo Progetti Speciali. Legge 616/1977, articolo 36.	(impegni prec. esercizio) 40.301 120.629	23.895	(impegno prev. nell'83 con lett. di conserv. in data 21 dicembre 1983	96.734
Capitolo 8055:				
Finanziamento attività formazione professionale residue svolte nelle regioni a Statuto speciale finanziamento ESFOL (art. 22 3. c. legge 845/78)	(impegni prec. esercizio) 21.495 20.000	4.577	7.006	(di cui una parte riguarda impegni prec. eserc.) 29.912
Capitolo 8056:				
Somme da versare al Fondo per la mobilità della Manodopera ai sensi della legge 845/28 articolo 22 2. c.	10.000	10.000	—	—
Totale categoria . . .	212.783	38.830	47.307	126.646
Totale rubrica . . .	212.783	38.830	47.307	126.646

PAGINA BIANCA